

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 1 di 66

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 12 maggio 2020 e 9 giugno 2020 e della seduta straordinaria del 25 giugno 2020

1. Comunicazioni

1. Modalità di svolgimento degli insegnamenti – Fase 3
2. Difensore civico – Relazione annuale 2019
3. Modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana per studentesse e studenti internazionali che si immatricolano a un Corso di studio erogato in lingua italiana a partire dall'a.a. 2020/2021 – Modifica

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento Generale di Ateneo - Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n. 168: modifica
2. Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2021/2022

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto - I.R.C.C.S. – Parere
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) – Rinnovo – Parere

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "EUBIOME srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo
2. Riconoscimento attività didattiche online estere
3. Accordo di Cooperazione con l'Université de Paris (Francia) finalizzato al prosieguo di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo

7. Componente studentesca

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 2 di 66

1. Esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca per i dottorandi del XXXIII ciclo che facciano richiesta di proroga ai sensi del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020
2. Proroga della conclusione delle attività formative dell'anno accademico in corso per gli iscritti all'ultimo anno di corso delle Scuole di specializzazione in: "Beni archeologici", "Beni storico-artistici", "Ispezione degli alimenti di origine animale", "Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati"

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) – Rinnovo dell'Accordo 2020-2025 – Parere e ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2203/2020
2. Costituzione da parte dell'Ateneo della Fondazione Piazzola Futuro in qualità di socio fondatore – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere
2. Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali – Parere

10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019 – Parere

13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento titoli onorifici

1. Dottorato di ricerca ad honorem: proposte di conferimento per l'a.a. 2019/2020

15. Pianificazione

1. Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021: assestamento 2020 – Parere

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Attivazione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) dall'a.a. 2020/2021 – sede Treviso – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2183/2020 del 29 giugno 2020

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/04 - DM 234/2020 "No Tax Area" e applicazioni conseguenti per l'Università di Padova

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
------------	-------	---	---	----

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Vito Emanuele Cambria	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
-----	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

02/01 - Regolamento Generale di Ateneo - Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n. 168: modifica

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 12 maggio 2020 e 9 giugno 2020 e della seduta straordinaria del 25 giugno 2020

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare i verbali n. 7/2020 della seduta del 12 maggio 2020; n. 8/2020 della seduta del 9 giugno 2020; n. 9/2020 della seduta straordinaria

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

ria del 14 luglio 2020.

Il Senato Accademico

– Visto il testo dei verbali n. 7/2020, 8/2020 e 9/2020.

Delibera

di approvare i verbali n. 7/2020, 8/2020 e 9/2020.

Oggetto: Modalità di svolgimento degli insegnamenti – Fase 3	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 23 giugno e del 25 giugno 2020, hanno approvato il documento contenente le Linee di indirizzo “per la Fase 3 della didattica in tempi di Coronavirus, il quale prevede le seguenti opzioni per lo svolgimento degli insegnamenti del primo semestre e del primo trimestre dell’a.a. 2020/2021 per tutti i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale dell’Ateneo:

- a. Didattica duale:** l’insegnamento è erogato contemporaneamente in presenza e online;
- b. Didattica blended:** l’insegnamento è erogato per una sua parte solo on line e per un’altra sua parte anche in presenza (la parte in presenza sarà comunque garantita anche online);
- c. Didattica esclusivamente in presenza:** l’insegnamento (ad esempio laboratori, esercitazioni, attività esperienziali) è erogato esclusivamente in presenza. (Per gli studenti che non potranno frequentare in presenza si dovrà comunque assicurare, attraverso materiale on line, l’acquisizione delle competenze legate a queste esperienze.);
- d. Didattica esclusivamente online:** l’insegnamento è erogato interamente ed esclusivamente on line.

A seguito degli incontri con tutti i Presidenti delle Scuole e i Direttori di Dipartimento in cui sono stati delineati i principi della Fase 3, ogni struttura didattica è stata chiamata a definire, per ciascun insegnamento del primo semestre e del primo trimestre dell’a.a. 2020/2021, le modalità di svolgimento delle lezioni tenendo conto delle esigenze degli studenti, della disponibilità di spazi, delle indicazioni per garantire la sicurezza.

La ricognizione sulle modalità individuate dalle strutture didattiche ha riguardato in totale 2.903 insegnamenti. Al 10 luglio sono stati raccolti i dati relativi a 2684 attività di cui 1282 (48%) saranno svolti in modalità duale, 831 (31%) in modalità blended, 119 (4%) esclusivamente in presenza, 452 (17%) esclusivamente on line.

In allegato (Allegato n. 1/1-8) sono riportati i dati distinti per ciascuna Scuola e tipologia di Corso e i dati per singolo Corso di studio.

In esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, nel Syllabus on line di ciascun insegnamento è stata aggiunta la seguente frase:

ATTENZIONE: La modalità di svolgimento per gli insegnamenti del primo semestre 2020/21 sarà mista.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 5 di 66

In particolare, questo insegnamento sarà svolto in modalità (modalità specifica di svolgimento della didattica).

Per ulteriori informazioni fare riferimento a quanto indicato dal docente sulla propria piattaforma moodle o rivolgersi alla segreteria didattica per indicazioni specifiche.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Difensore civico – Relazione annuale 2019	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Affari generali

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2019 dall'Ufficio del Difensore civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale tale relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Se ne riassumono, di seguito, i tratti salienti e si rinvia alla lettura diretta del testo per gli approfondimenti (Allegato n. 1/1-11).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento, la Difensora civica, Avv.ssa Elisabetta Vigato, informa che nell'anno 2019 sono stati trattati n. 54 casi cui deve aggiungersi una pendenza dell'anno precedente per un totale di n. 55 pratiche.

L'Avv.ssa Vigato segnala che, rispetto agli anni passati, le doglianze in materia amministrativa sono rimaste pressoché invariate (-3%), sono diminuiti in modo significativo i reclami in materia didattica (-16%) mentre hanno subito un incremento le pratiche di natura economica (+ 7%).

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Si sono riscontrate istanze provenienti da tutte le Scuole di Ateneo e in particolare dalle Scuole di Medicina e Chirurgia e Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale.

Come per gli anni precedenti la maggioranza delle istanze è pervenuta dagli studenti (n. 34 ricorsi pari al 62%); i ricorsi presentati da soggetti esterni sono stati 6 (pari all'11%), 8 quelli provenienti da docenti e ricercatori (14,5%), 2 dal personale tecnico amministrativo (3,6%) e 5 ricorsi da post lauream (10%).

L'Ufficio del Difensore civico ha mantenuto l'impostazione logistica e le modalità operative adottate negli scorsi anni (numero verde attivo in orario d'ufficio, ricevimenti in presenza e/o video conferenza, dematerializzazione dei fascicoli) e le operazioni di segreteria sono state condotte dalla Sig.ra Susanna Bardelle.

Nella relazione, l'Avv.ssa Vigato sottolinea che il metodo di lavoro utilizzato per la risoluzione delle questioni ha visto impegnato l'Ufficio in fitte interlocuzioni con gli utenti, gli uffici amministrativi, i docenti nonché le strutture di volta in volta interessate; informa inoltre che, rispetto agli anni scorsi, sono aumentate le richieste che, seppur indirizzate correttamente agli uffici competenti, sono state contestualmente inviate "per conoscenza" anche alla Difensora civica. Da tale circostanza emerge il valore attribuito al suddetto ufficio nell'assicurare tutela e garanzia con riguardo all'azione amministrativa e didattica.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana per studentesse e studenti internazionali che si immatricolano a un Corso di studio erogato in lingua italiana a partire dall'a.a. 2020/2021 – Modifica

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Global engagement office

Il Rettore Presidente comunica che, al fine di semplificare i processi di ammissione e immatricolazione di studentesse e studenti internazionali, l'Area Relazioni Internazionali unitamente al Centro Linguistico di Ateneo hanno proposto una revisione della modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana per studentesse e studenti internazionali che si immatricolano a un Corso di studio erogato in lingua italiana a partire dall'a.a.2020/2021.

Secondo le linee guida ministeriali "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021", pubblicate in data 16 giugno 2020 dal Ministero dell'Università e della Ricerca, le istituzioni della formazione superiore hanno il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi erogati in lingua italiana dei cittadini non comunitari residenti all'estero.

Le linee guida ministeriali suggeriscono che tale prova sia organizzata preferibilmente a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare la conoscenza della lingua italiana in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tali procedure e per non gravare eccessivamente sul candidato.

Si è ritenuto pertanto opportuno, a partire dall'a.a.2020/2021, predisporre un colloquio di verifica della lingua italiana da svolgersi online, tramite piattaforma Zoom, a cura di un Collaboratore esperto linguistico (CEL) di lingua italiana, previo coordinamento con il Global Engagement Office dell'Area Relazioni Internazionali. Tale prova sostituirà i colloqui in presenza tenuti solitamente nel mese di settembre dai referenti accademici delle Scuole di Ateneo. La suddetta modalità è stata condivisa dal Prorettore alle Relazioni Internazionali con i Presidenti delle Scuole.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Tale modifica produrrà importanti benefici per le studentesse e gli studenti internazionali interessati ad iscriversi ad un Corso di studio in lingua italiana, garantendo una maggiore accessibilità della prova e, conseguentemente, una semplificazione della procedura di immatricolazione nel suo complesso.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: DM 234/2020 “No Tax Area” e applicazioni conseguenti per l’Università di Padova

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Servizi agli studenti**

Il Rettore Presidente comunica che, in data 2 luglio 2020, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell’Università e Ricerca il DM 234/2020 (cd. Decreto “No Tax Area”), che disciplina le modalità di definizione degli esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale dovuto per l’iscrizione alle Università Statali per l’a.a. 2020/2021, confermando la nota previsione di cui all’art. 236 del DL 19 maggio 2020 (cd. “Decreto Rilancio”), il quale aveva ampliato a tale scopo il Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2020 di ulteriori 165 milioni di euro.

Il nuovo DM prevede infatti l’esonero totale dalle tasse universitarie per l’a.a. 2020/2021 a beneficio degli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), sia inferiore a 20mila euro, in possesso dei restanti requisiti previsti dall’art. 1, commi 255 e 256 della Legge 232/2016 (iscrizione all’università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno; nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, conseguimento, entro la data del 10 agosto del primo anno, di almeno 10 CFU o, nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, di almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto).

Il citato Dm prevede inoltre riduzioni fino all’80% per gli appartenenti alla fascia ISEE compresa fra 20 e 30mila euro annui in possesso dei medesimi requisiti, come previsto dall’art. 1, comma 257 della citata Legge 232/2016. Si ricorda che finora era prevista l’esonero totale in presenza di ISEE inferiore ai 13mila euro, con riduzione decrescente fino a 30mila euro.

Nel dettaglio, le nuove fasce di esenzione sono le seguenti:

- ISEE minore o uguale a 20.000 euro: esenzione completa dalle tasse universitarie
- ISEE fra i 20 ed i 22mila euro: riduzione delle tasse universitarie pari all’80%;
- ISEE fra 22 e 24mila euro: riduzione del 50%,
- ISEE fra 24 e 26mila euro: riduzione del 30%,
- ISEE fra 26 e 28mila euro: riduzione del 20%,
- ISEE fra 28 e 30mila euro: riduzione del 10%.

A tal fine il MUR ha stanziato l’importo complessivo di 165 milioni di euro, che andrà assegnato agli atenei con le seguenti modalità:

- a) 50 milioni di euro sono destinati all’esonero completa dal contributo unico universitario per gli studenti con ISEE entro i 20mila euro e saranno ripartiti fra gli atenei in proporzione all’indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente esonerati per l’a.a. 2020/2021. L’indicatore di perdita è calcolato in base a un algoritmo che tiene conto del numero di studenti parzialmente o totalmente esonerati in base alle nuove fasce ISEE (con ISEE fino a 30mila euro), e della “perdita”

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

- calcolata in termini percentuali rispetto all'importo massimo ordinariamente dovuto ai sensi della Legge 232/2016 da parte degli studenti con ISEE pari a 30mila euro;
- b) 65 milioni di euro sono dedicati alla copertura delle riduzioni fino all'80% per la fascia ISEE compresa fra 20 e 30mila euro e saranno distribuiti fra gli atenei in proporzione all'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti esonerati parzialmente per l'a.a. 2020/2021.
 - c) i rimanenti 50 milioni di euro sono destinati ad ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti dagli atenei, in relazione alle condizioni specifiche in cui ciascun Ateneo si troverà ad operare nel prossimo anno accademico, tenuto conto dei seguenti indirizzi e priorità:
 - i. ampliamento della fascia di esonero totale o ulteriore incremento dell'entità dell'esonero parziale, fermo restando il principio di gradualità dell'esonero in relazione alla situazione economica del nucleo familiare dello studente;
 - ii. esonero totale o parziale di specifiche categorie di studenti individuate in relazione alla particolare situazione economica personale, anche autocertificata tenuto conto della carriera universitaria individuale;
 - iii. esonero parziale per gli studenti con indicatore ISEE comunque non superiore a 30mila euro, non in possesso dei citati requisiti previsti dall'art. 1, commi 255, 256 e 257 della Legge 232/2016, tenuto conto di quanto già previsto dall'art. 1, comma 258 della medesima legge, ovvero per ulteriori categorie di studenti con situazioni personali diverse da quelle di cui al punto ii).

Si prevede che tale importo venga ripartito fra gli atenei in proporzione al prodotto tra il numero degli studenti iscritti all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, per il costo standard per studente dell'anno 2020, una volta accertate le ulteriori iniziative di esonero disposte da ciascuna istituzione.

L'erogazione dei fondi ministeriali avverrà in due tranches: la prima metà dipende dalle dichiarazioni relative agli esoneri totali o parziali inviate in modalità telematica dalle università entro il 15 novembre 2020, la seconda dalle nuove comunicazioni trasmesse entro il 15 marzo 2021, con la possibilità aggiuntiva di dirottare sui primi due ambiti di intervento le risorse dedicate inizialmente al terzo tipo di aiuto e rimaste inutilizzate.

Si ricorda che l'Ateneo, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio e del 23 giugno 2020, ha adottato alcune misure straordinarie a sostegno degli studenti, orientate a rimuovere gli ostacoli legati alle nuove forme di didattica a distanza – c.d. digital divide – e a limitare il più possibile il rischio di drop out, anticipando a tal fine quasi 14 milioni di euro a valere sulle riserve non vincolate del proprio bilancio.

Tali interventi verranno corrisposti prioritariamente tramite una corrispondente riduzione delle tasse universitarie: in tal modo essi appaiono rendicontabili al Ministero nella terza linea di intervento per li studenti con ISEE minore di 30 mila euro.

Il seguente prospetto evidenzia la declinazione delle nuove modalità di calcolo delle tasse nella fascia ISEE 20-30mila euro a seguito dell'entrata in vigore del DM 234/2020, confrontando l'importo massimo dovuto per singoli range di esenzione per l'a.a. 2020/2021 rispetto ai corrispondenti intervalli per l'a.a. 2019/2020:

Fasce ISEE (X)	% riduzione del contributo onnicomprensivo annuale	Importo contributo onnicomprensivo annuale massimo per fascia a.a.	Importo contributo onnicomprensivo annuale massimo per fa-
----------------	--	--	--

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 9 di 66

	rispetto a importo massimo dovuto ai sensi L. 232/2016	2020/21	scia a.a. 2019/20
13.000 < X ≤ 20.000	100%	0,00 €	490,00 €
20.000 < X ≤ 22.000	80%	126,00 €	630,00 €
22.000 < X ≤ 24.000	50%	385,00 €	770,00 €
24.000 < X ≤ 26.000	30%	637,00 €	910,00 €
26.000 < X ≤ 28.000	20%	840,00 €	1.050,00 €
28.000 < X ≤ 30.000	10%	1.071,00 €	1.190,00 €

Proseguono invariate le politiche di riduzione delle tasse decise autonomamente dall'Ateneo sopra la soglia dei 30.000 euro e fino ai 70.000 euro.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 65/2020	Prot. n. 317014/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che, con cadenza annuale a partire dall'a.a. 2018/2019, la stessa Prorettrice alla Didattica, in collaborazione con la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica e con l'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, ha predisposto un documento quadro in cui:

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (dal D.M. 270/04), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR,
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica approvate nel corso degli ultimi anni.

Tali indicazioni sono quindi sottoposte all'approvazione del Senato Accademico ed adottate per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica con riferimento ai Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Rispetto al documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019 per l'applicazione a partire dall'a.a. 2020/2021, non sono successivamente intervenute modifiche nel quadro normativo nazionale di riferimento né sono emerse criticità o necessità di ulteriori precisazioni in sede applicativa.

Per tali motivi, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica, riunitasi in data 1° luglio 2020, ritiene di non dover proporre alcuna modifica per gli anni successivi.

Per quanto riguarda le tempistiche e le scadenze, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica propone il calendario di cui all'Allegato n. 1/1-2, in cui sono riportate le attività per la conclusione delle procedure di accreditamento relative all'a.a. 2020/2021, l'iter per l'approvazione dei Corsi di nuova istituzione a.a. 2021/2022 e l'iter per l'attivazione a.a. 2021/2022 dei Corsi di studio già accreditati nell'anno precedente.

In particolare, riguardo a questi ultimi, a differenza degli anni scorsi quando si procedeva con l'attivazione dei Corsi di studio in due step (Fase 1 entro dicembre - Corsi internazionali o con selezioni anticipate e Fase 2 entro febbraio - altri Corsi di studio), la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica propone di procedere per l'a.a. 2021/2022 con l'approvazione in un'unica soluzione di tutti i Corsi di studio entro dicembre 2020 in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del Prospetto completo dell'offerta formativa dell'Ateneo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e le procedure di ammissione ai Corsi.

Tali attività saranno pianificate nei prossimi mesi e svolte in maniera coordinata tra gli Uffici Offerta formativa ed assicurazione della qualità, Comunicazione, Servizi agli studenti, Carriere studenti, Global engagement.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Le procedure e le scadenze per il completamento della programmazione didattica dei singoli Cds e l'inserimento nei sistemi informativi interni e nella Scheda SUA-CdS, saranno comunicate alle strutture didattiche non appena dal MUR e da CINECA perverranno le indicazioni per l'a.a. 2021/2022.

Allo scopo di fornire il massimo supporto alle strutture didattiche, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica monitorerà in itinere, con la collaborazione dell'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 4 dello Statuto, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- Visto il D.M. del 17 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Viste le "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" pubblicate dall'ANVUR il 10 agosto 2017;
- Viste le "Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987" pubblicate dall'ANVUR il 13 ottobre 2017 e successive integrazioni del 20 febbraio 2020
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 20/21)" pubblicata dal CUN il 23 gennaio 2020;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 693 del 26 febbraio 2013;
- Richiamato il Regolamento carriere studenti emanato con D.R. n. 2125 del 25 giugno 2020;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 68 del 23 maggio 2014 "Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico)" e rep. 127 del 6 ottobre 2014 "Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Lauree e Lauree Magistrali delle professioni sanitarie)";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 31 del 14 maggio 2019 con la quale è stato approvato il documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" da adottare per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2020/2021 con riferimento ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- Considerato che dopo il D.M 6/19 non sono intervenute modifiche successive nel quadro normativo nazionale di riferimento, e che dall'applicazione per l'a.a. 2020/2021 delle suddette indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica non sono emerse criticità o necessità di ulteriori precisazioni;
- Ritenuto opportuno procedere per l'a.a. 2021/2022 con l'approvazione in un'unica soluzione di tutti i Corsi di studio, entro dicembre 2020, in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del prospetto completo dell'offerta formativa dell'Ateneo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 12 di 66

- Preso atto della proposta di “Calendario delle attività per la conclusione delle procedure annuali per l'assicurazione della qualità A.A.2020/21 e per la definizione dell'offerta formativa A.A.2021/22” (Allegato n. 1), formulata dalla Commissione per il Presidio della Qualità della didattica in data 1° luglio 2020.

Delibera

1. di approvare il “Calendario delle attività per la conclusione delle procedure annuali per l'assicurazione della qualità A.A. 2020/21 e per la definizione dell'offerta formativa A.A. 2021/22” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Commissione per il Presidio della Qualità della didattica, in collaborazione con l'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, di coordinare le successive attività, procedure e scadenze per il completamento della programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022 e l'inserimento nei sistemi informativi interni e nella Scheda SUA-CdS, nonché di monitorare in itinere il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

OGGETTO: Nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto - I.R.C.C.S. – Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 66/2020	Prot. n. 317015/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale illustra la proposta in oggetto.

Si ricorda che l'Università di Padova, ai sensi dell'art. 64, comma 2, del proprio Statuto può “promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune inte-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

resse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi”.

Con la legge regionale n. 26 del 22 dicembre 2005 è stato istituito l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S., con il quale è in atto da anni un fattivo rapporto di collaborazione negli ambiti di attività di assistenza, formazione e didattica, ricerca biomedica e sanitaria in campo oncologico, disciplinato, da ultimo, da una convenzione quadro di durata quinquennale, scaduta il 31 dicembre 2019. Nelle more della stipula del nuovo atto, Università e Istituto Oncologico Veneto hanno condiviso di prorogare gli effetti della suddetta convenzione, ai fini della continuità nella disciplina dei rapporti che intercorrono tra le due Istituzioni.

Al fine di elaborare e proporre un nuovo testo di convenzione, il Rettore ed il Direttore generale dell'Istituto Oncologico Veneto hanno nominato, d'intesa, un gruppo tecnico composto dal Prof. Stefano Merigliano (coordinatore del gruppo), dalla Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina (Direttore sanitario dell'Istituto Oncologico Veneto) e dai Proff. Pierfranco Conte e Antonio Parbonetti.

Il gruppo di lavoro ha quindi redatto un testo di nuova convenzione quadro (Allegato n. 1/1-12), anche alla luce delle previsioni del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, del 13 dicembre 2017, disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale, il quale, in particolare, all'articolo 2, comma 4, recita che *“I principi di cui al presente protocollo si applicheranno anche quanto agli enti di cui al comma 2, così come le regole generali recate dal presente protocollo, in quanto compatibili”*, nonché del nuovo quadro di riferimento regionale, per quanto attiene alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere.

La proposta elaborata dal gruppo tecnico è stata inviata alla Regione del Veneto dall'Istituto Oncologico Veneto ai fini del parere di competenza, nel rispetto delle disposizioni che regolano i rapporti tra tali Enti. Con nota dell'8 giugno 2020, prot. n. 10337, (Allegato n. 2/1-2) il Direttore generale dell'Istituto Oncologico Veneto ha comunicato che la Regione del Veneto ha espresso parere favorevole sul testo, ad eccezione di alcune parti di articoli evidenziate nella nota stessa; il Direttore generale ha quindi trasmesso all'Ateneo la proposta di convenzione quadro (Allegato n. 3/1-9), con le modifiche derivanti dal parere regionale. Il Direttore generale dell'Istituto Oncologico Veneto ha inoltre trasmesso, con nota prot. n. 10896 del 18 giugno 2020 (Allegato n. 4/1-1), la deliberazione n. 187 del 19 marzo 2020 (Allegato n. 5/1-9), con la quale sono stati approvati il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020 – 2022 e la dotazione organica per l'anno 2020 dell'Istituto medesimo, autorizzati dall'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

Rispetto al testo scaduto il 31 dicembre 2019, la proposta finale di nuova convenzione quadro si differenzia e caratterizza, principalmente, per le seguenti specificità:

- l'espressa previsione di possibili specifiche convenzioni, per disciplinare attività di interesse comune – art. 5, comma 2;
- la possibilità di modificare l'organico del personale in convenzione, con riferimento sia al personale docente che al personale tecnico-amministrativo, avendo come base iniziale il piano triennale dei fabbisogni di personale dello IOV, unitamente agli aggiornamenti annuali - art. 7;
- l'adeguamento alle previsioni del protocollo di intesa Regione/Università del 2017, che si estendono a tutte le strutture del SSR convenzionate con l'Ateneo (in particolare, per quanto concerne l'impegno orario del personale docente in convenzione, nonché le modalità di rilevazione – art. 8);

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

- la previsione di un referente universitario, per il monitoraggio della corretta attuazione della convenzione – art. 9;
- l'introduzione di una regolamentazione specifica in materia di salute e sicurezza – art. 11;
- l'introduzione di un articolo specifico sul trattamento dei dati personali – art. 15.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta dell'11 novembre 2019 (Allegato n. 6/ 1-1), ha espresso parere favorevole sulla nuova convenzione quadro con l'Istituto Oncologico Veneto nella proposta formulata dal gruppo tecnico allo scopo nominato e, nella seduta del 30 giugno 2020 (Allegato n. 7/1-10), sul testo trasmesso dall'Istituto stesso, comprensivo delle modifiche apportate dopo l'acquisizione del parere della Regione del Veneto, con alcune correzioni di natura meramente formale; tale testo (Allegato n. 8/1-9 e n. 9/1-11) viene sottoposto al Senato Accademico per il suo parere.

Il Senato Accademico

- Visto il testo della nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S., elaborato e proposto dal gruppo tecnico allo scopo nominato, d'intesa tra il Rettore ed il Direttore generale dell'Istituto stesso;
- Preso atto che a tale testo sono state apportate alcune modifiche, a seguito del parere formulato in merito da parte della Regione del Veneto;
- Condividendo i contenuti della convenzione quadro nella formulazione finale, trasmessa dall'Istituto Oncologico Veneto con nota dell'8 giugno 2020, prot. n. 10337, con particolare riferimento alle innovazioni che lo caratterizzano rispetto al testo della convenzione scaduta il 31 dicembre 2019, ed evidenziate in premessa;
- Recepito il parere favorevole espresso sulla nuova convenzione quadro dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta dell'11 novembre 2019, nella proposta formulata dal gruppo tecnico allo scopo nominato e, nella seduta del 30 giugno 2020, sul testo trasmesso dall'Istituto stesso, comprensivo delle modifiche apportate dopo l'acquisizione del parere della Regione del Veneto, con alcune correzioni di natura meramente formale;
- Dato atto della proficua collaborazione sviluppatasi nel corso degli anni tra l'Ateneo e l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. e ritenendone fondamentale la prosecuzione e l'esecuzione.

Delibera

1. di esprimere al Consiglio di Amministrazione parere favorevole sulla nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. (Allegato 8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) – Rinnovo – Parere			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 67/2020	Prot. n. 317016/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti -

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico il rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato n. 1/1-6).

I termini del nuovo accordo sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente, e prevedono che:

- a) coloro i quali hanno conseguito presso l'Università degli Studi di Padova una delle lauree ricomprese nell'allegata tabella A saranno esentati dalla prova dell'esame di Stato di cui al DPR 328/2001, art. 13, 3° comma, lettera b), relativa alla "seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il Corso di laurea e il relativo percorso formativo";
- b) è facoltà dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF dell'Università di Padova istituire una commissione permanente, costituita da quattro componenti, di cui uno nominato da ciascuno dei Direttori dei due Dipartimenti e due dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, deputata a deliberare sull'individuazione di ulteriori Corsi di studio ritenuti idonei da inserire nella tabella A, che si dovrà esprimere prima della pubblicazione del manifesto annuale degli studi;
- c) i predetti Dipartimenti dell'Università si avvarranno della collaborazione di soggetti iscritti agli Albi professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali da almeno dieci anni, identificati

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

in collaborazione con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per l'organizzazione di cicli di seminari destinati a formare una cultura professionale negli studenti dei vari Corsi di studio; tali attività seminariali non costituiscono insegnamenti creditizzati né possono essere considerati offerta formativa secondo la normativa anche universitaria vigente;

- d) l'Università, previa valutazione ed approvazione della struttura didattica competente, e la Federazione Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DPR 137/2012, dell'art. 7 del Regolamento CONAF 3/2013 e degli artt. 8 e 9 della Convenzione quadro tra la Conferenza di Agraria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possono riconoscere reciprocamente, per gli eventi di formazione che verranno realizzati, crediti formativi professionali e universitari, secondo termini e modalità che verranno definiti con gli appositi atti o gli ulteriori accordi che si renderanno necessari in conformità alle indicazioni, anche operative, fornite dal Consiglio Nazionale.

L'Università, in particolare con il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF), e la Federazione Regionale intendono, attraverso l'accordo, proseguire nel rapporto collaborativo tra loro instaurato con la precedente convenzione sottoscritta in data 17 febbraio 2016 e successivamente rinnovata in data 9 luglio 2018, allo scopo di supportare l'esigenza da parte degli studenti dell'Università degli Studi di Padova di acquisire conoscenze normative e tecniche e di formazione deontologica professionale che consentano loro di inserirsi proficuamente nell'attività professionale.

La collaborazione riguarda anche l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e scientifiche dei professionisti iscritti agli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto.

In tale contesto, occorre tenere conto della normativa specifica che disciplina lo svolgimento della professione di dottore agronomo e dottore forestale, e che richiede il superamento del relativo esame di Stato, disciplinato in particolare dal DPR 5 giugno 2001, n. 328, il cui art. 5, comma 2 prevede che: *"(...) gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali"*.

La convenzione ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione.

Le facilitazioni previste all'art. 3 della convenzione per l'accesso all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali si applicano a decorrere dalle sessioni 2020 dell'esame di Stato.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 25 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-1) e il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 26 giugno 2020 (Allegato n. 3/1-1), previo parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria in data 12 giugno 2020, hanno approvato la convenzione in oggetto, precisando che eventuali oneri saranno a carico dei Dipartimenti per la quota di rispettiva competenza e non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001, n. 328;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 25 giugno 2020;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 26 giugno 2020;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 17 di 66

- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Riconoscimento della società "EUBIOME srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 68/2020	Prot. n. 317017/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 9 giugno 2020, era stata sottoposta al parere del Senato Accademico la proposta di riconoscimento della società EUBIOME srl come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in base alla domanda presentata da quattro docenti dell'Ateneo (prima firmataria Prof.ssa Maria Cecilia Giron del Dipartimento di Scienze del Farmaco) in data 3 marzo 2020 (Allegato n. 1/1-3)..

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-80), EUBIOME srl si è costituita in data 31 gennaio 2019 con un capitale sociale iniziale di 40.000 euro ed è start up innovativa dal 7 febbraio 2019. La società intende operare nel settore dei Trapianti Fecali di Microbioma (FMT) da donatori sani, una tecnica terapeutica che si è dimostrata efficace e sicura per curare molte

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

malattie nell'uomo e negli animali. In particolare, EUBIOME ha tra le sue finalità facilitare l'accesso al materiale fecale per le applicazioni FMT, ai ricercatori, ai clinici e ai cittadini europei, in area umana e animale. Obiettivo ambizioso è diventare la prima biobanca professionale specializzata in campioni fecali in Europa. La missione principale è reclutare e selezionare i donatori sani, raccogliere, immagazzinare e poi fornire materiale fecale sicuro. In parallelo: raccogliere dati utili associati al processo al fine di renderli disponibili per la ricerca, e offrire servizi complementari, ponendo attenzione alla semplicità d'uso e all'accessibilità economica.

I Consigli dei Dipartimenti dei docenti coinvolti (Ingegneria dell'informazione, Scienze del farmaco, Territorio e sistemi agro-forestali, Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche), la Consulta dei Direttori di Dipartimento e, da ultimo, il Comitato spin-off di Ateneo, hanno formulato parere favorevole al riconoscimento di EUBIOME srl come spin-off semplice dell'Università di Padova.

Si evidenzia che i proponenti avevano iniziato l'iter di riconoscimento della società come spin-off semplice di Ateneo - ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off di Ateneo - nel corso del 2019 (previo parere favorevole dei Consigli dei Dipartimenti di Ingegneria dell'informazione, Scienze del farmaco, Territorio e sistemi agro-forestali e Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche, nonché della Consulta dei Direttori di Dipartimento), poi però l'iter è stato interrotto poiché tutti i riconoscimenti di spin-off universitari sono rimasti in sospeso in attesa che venisse approvato ed emanato il nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università. Il Comitato spin-off, nella riunione tenutasi in data 11 marzo 2020, aveva formulato all'unanimità parere favorevole al riconoscimento di EUBIOME srl come spin-off semplice dell'Università di Padova, a condizione che la società trasmettesse un business plan aggiornato con evidenziate, nel prospetto economico-finanziario, le somme da erogare all'Università per l'uso del sigillo, delle strumentazioni e dei locali. I proponenti hanno apportato le integrazioni richieste e il Comitato, nella riunione del 28 maggio 2020, si è espresso positivamente.

Il Senato Accademico del 9 giugno u.s., a seguito di ampio dibattito, pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo nei confronti degli obiettivi della società, aveva deciso di rinviare la decisione alla successiva seduta, e di dare contestualmente mandato al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese di effettuare un supplemento istruttorio al fine di accertare la presenza di ulteriori Dipartimenti potenzialmente coinvolti, consultando in particolare il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS in merito all'assenza di concorrenza fra le attività di EUBIOME srl e quelle svolte in seno al Dipartimento, nonché di approfondire lo stato dell'arte del rilascio delle autorizzazioni ministeriali necessarie per lo svolgimento delle attività con ricadute cliniche da parte della società, verificando con il DiSCOG se la tecnica terapeutica di trapianto fecale di microbioma in ambito umano proposta dal costituendo spin-off sia già validata e in possesso della clearance richiesta per tale procedura.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione nella seduta del 21 febbraio 2019 (Allegato n. 3/1-6);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del farmaco nella seduta del 19 marzo 2019 (Allegato n. 4/1-9);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali nella seduta del 17 aprile 2019 (Allegato n. 5/1-6);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche nella seduta del 16 maggio 2019 (Allegato n. 6/1-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 19 di 66

- 4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 8 maggio 2019 (Allegato n. 7/1-2);
 - Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 11 marzo 2020 e nella seduta del 28 maggio 2020 ai sensi dell'articolo 4.2 comma 4 del Regolamento degli spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 8/1-6);
 - Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 9/1-6);
 - Preso atto della documentazione relativa alla società (atto costitutivo, statuto, visura, bilancio 2019), dei bilanci di NGBGEN srl (società di cui è CEO uno dei soci esterni), della visura di BEECLOUDY.NET (società di cui è titolare uno dei soci esterni) e della visura di Angiolella Lombardi (impresa individuale – socia esterna di Eubiome) (Allegato n. 10/1-113);
 - Ricordata la decisione assunta nella seduta del 9 giugno 2020 di rinviare l'espressione del parere in merito al riconoscimento della società quale Spin-off dell'Università di Padova, in attesa di un approfondimento istruttorio;
 - Preso atto del parere favorevole espresso in data 12 giugno 2020 dal Direttore del MAPS, Prof. Zotti, in merito all'assenza di concorrenza fra le attività di EUBIOME srl e quelle svolte dal proprio Dipartimento, compreso l'Ospedale Veterinario, accompagnate dall'auspicio di una proficua collaborazione (Allegato n. 11/1-1);
 - Preso atto della dichiarazione rilasciata in data 11 giugno 2020 dal Direttore del DiSCOG, Prof. Farinati, in merito alla validazione della procedura terapeutica di trapianto di microbiota intestinale in ambito umano (Allegato n. 12/1-2);
 - Ritenuto che i nuovi elementi acquisiti rispondano positivamente alle richieste formulate nella precedente riunione.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al riconoscimento di EUBIOME srl come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 69/2020	Prot. n. 317018/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Dora Longoni
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - DICEA collabora da diversi anni con l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé - ENSTP (Cameroun), in particolare per i percorsi di studio integrati di secondo ciclo in Ingegneria Civile ed Ambientale, rivolti agli studenti della Scuola Nazionale Superiore dei Lavori Pubblici di Yaoundé, a conclusione dei quali gli studenti iscritti conseguiranno il doppio titolo di studio.

Tali percorsi hanno rappresentato una novità nel panorama dei percorsi internazionali offerti dall'Ateneo, prevedendo l'erogazione di una parte sostanziale della didattica da parte di personale docente dell'Università di Padova in Cameroun nei confronti di una platea di studenti locali iscritti contestualmente nelle due università.

Per implementare l'offerta formativa di Corsi di studio internazionali integrati, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 22 novembre 2018, ha deliberato la creazione, a partire dall'a.a. 2019/2020, di due nuovi curricula di Laurea triennale dedicati ai citati percorsi integrati: "*Civil Engineering*" e "*Environmental Engineering*", approvandone i relativi manifesti, l'offerta didattica e la convenzione nella quale erano previsti i requisiti di ammissione e il numero di posti programmati, rispettivamente di 100 per ciascun curriculum. Quest'ultima è stata poi approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel giugno 2019, ma non si è mai giunti alla ratifica da parte dell'istituzione partner per difficoltà interne alla ENSTP.

Per rispondere alle rinnovate esigenze della ENSTP, si è deciso di rivedere ed aggiornare la convenzione del 2019 integrando nella stessa anche le disposizioni che regolano i percorsi di studio integrati a livello magistrale. Ne risulta una convenzione unica (Allegato n. 1/1-21) per i percorsi triennali e magistrali. Il testo della convenzione è stato condiviso con la sede partner, che ha confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova.

Il nuovo Accordo di Cooperazione è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento l'11 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-3). La convenzione proposta, che oltre all'istituzione dei due percorsi internazionali di Laurea Triennale include il rinnovo dei percorsi internazionali di Laurea magistrale già esistenti, prevede:

- l'ammissione di massimo 100 studenti per anno accademico al curriculum *Civil Engineering* e di massimo 100 studenti per anno accademico al curriculum *Environmental Engineering* per quanto riguarda le Lauree Triennali;
- l'ammissione di massimo 100 studenti per anno accademico al curriculum *Civil Engineering* e 40 studenti per anno accademico al curriculum *Environmental Engineering* per quanto riguarda le Lauree Magistrali;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

- la selezione congiunta dei candidati da parte delle due università;
- l'erogazione di alcuni degli insegnamenti da parte di personale docente dell'Università di Padova, secondo quanto riportato nell'Annex III dell'accordo;
- la creazione di una commissione didattica responsabile della gestione dei percorsi formativi e delle attività di supervisione e controllo della corretta applicazione delle condizioni previste;
- la copertura di tutte le spese collegate alla mobilità dei docenti padovani da parte di ENTSP;
- il conferimento dei seguenti titoli agli studenti che abbiano completato con successo i percorsi formativi di Laurea Triennale previsti conseguendo 180 ECTS dei seguenti titoli:
 - per l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics: Attestation de réussite sanctionnant la fin du niveau III du Cycle d'Ingénieur du Génie Civil (Master of Engineering-MEng in Civil Engineering) o Cycle d'Ingénieur du Génie de l'Environnement (Master of Engineering-MEng in Environmental Engineering);
 - per l'Università di Padova: Laurea Triennale in Ingegneria Civile (L-7) o Laurea Triennale in Environmental Engineering (L-7) – DM 270.
- il conferimento dei seguenti titoli agli studenti che abbiano completato con successo i percorsi formativi di Laurea Magistrale previsti conseguendo 120 ECTS dei seguenti titoli:
 - per l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics: Diplôme de Master of Engineering-MEng in Civil Engineering sanctionnant la fin du Cycle d'Ingénieur du Génie Civil o Diplôme de Master of Engineering-MEng in Environmental Engineering sanctionnant la fin du Cycle d'Ingénieur du Génie de L'Environnement (Decreto n.2016/426 del 26 Ottobre 2016);
 - per l'Università di Padova: Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM 23) o Laurea Magistrale in Environmental Engineering (LM 35) - DM16/03/2007

L'Accordo stabilisce, inoltre, i requisiti di ammissione al programma (art. 4), le modalità di svolgimento e accertamento degli esami di profitto (art. 7) e l'organizzazione amministrativa (art. 11).

In analogia con quanto previsto per i programmi internazionali finalizzati al rilascio di doppi titoli, prevede, inoltre, l'esonero dalle tasse di iscrizione a Padova per gli studenti partecipanti, fatti salvi i contributi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e Bollo che saranno coperti da ENSTP.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha approvato, nella seduta dello scorso 22 novembre 2018, la creazione a partire dall'a.a.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

2019/2020 di due nuovi curricula dedicati all'implementazione di percorsi di studio integrati finalizzati al rilascio del doppio titolo rivolti agli studenti della Scuola Nazionale Superiore dei Lavori Pubblici di Yaoundé, Cameroun, denominati rispettivamente "*Civil Engineering*" e "*Environmental Engineering*", approvandone i relativi manifesti, l'offerta didattica collegata, i requisiti di ammissione e il numero di posti programmati per ciascun curriculum;

- Preso atto che la convenzione approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel giugno del 2019 non è mai stata ratificata da ENSTP;
- Preso atto altresì che, al fine di regolamentare le modalità di gestione dei percorsi integrati sopradescritti, è stata redatta un'apposita nuova convenzione, la quale oltre all'istituzione dei due percorsi internazionali di Laurea Triennale integra anche il rinnovo e aggiornamento dei percorsi magistrali già attivi il cui testo è stato condiviso con la sede partner, che ha già confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova;
- Appurato che la nuova convenzione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nella seduta del 11 giugno 2020;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Accordo di Cooperazione (Allegato n. 1), subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni finanziarie previste dagli artt. 6 e 12 della convenzione medesima (esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli iscritti, copertura da parte di ENSTP dei costi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e bollo)

Delibera

1. di approvare i percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo triennale e magistrale in Ingegneria Civile ed Ingegneria Ambientale in collaborazione con l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé-ENSTP(Cameroun) e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di subordinare l'efficacia del punto precedente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni finanziarie previste dagli artt. 6 e 12 della convenzione medesima (esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli iscritti, copertura da parte di ENSTP dei costi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e bollo);
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero successivamente necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

OGGETTO: Riconoscimento attività didattiche online estere			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 70/2020	Prot. n. 317019/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Dora Longoni
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che l'internazionalizzazione si pone tra i valori centrali e storici dell'Ateneo, e che il suo miglioramento è stato inserito tra gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è prefissato attraverso le Linee strategiche 2016/2020. L'Università di Padova ha costruito negli anni numerose e proficue collaborazioni con partner selezionati in Europa e fuori Europa per promuovere la mobilità dei membri della sua comunità accademica, docenti, studenti, personale ricercatore e tecnico-amministrativo. I programmi di mobilità internazionale sono considerati di particolare rilevanza per la crescita accademica, professionale e personale di tutti i partecipanti. L'attuale emergenza COVID-19 ha forzatamente modificato l'approccio alla didattica e alla ricerca degli Atenei in tutto il mondo e, di conseguenza, anche le esperienze di mobilità internazionale. Al fine di mantenere il nostro ruolo in ambito internazionale, nella contingenza attuale si rende quindi necessario adeguare le pratiche di mobilità all'estero, continuando a supportare esperienze di scambio e confronto con realtà accademiche in altri Stati. È indispensabile quindi fornire a studentesse e studenti il supporto e le garanzie necessari per accompagnarli in questa esperienza durante un periodo di emergenza globale.

Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 23 giugno e 25 giugno u.s., nell'approvare le Linee di indirizzo per la Fase 3 della didattica, hanno previsto che nel I semestre a.a. 2020/2021 gli insegnamenti possano svolgersi in modalità duale, blended, esclusivamente in presenza o online, delineando una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie e, al contempo, anche a distanza.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

A maggio 2020 la stessa Commissione Europea ha emanato delle direttive (<http://www.erasmusplus.it/attivita-erasmus-e-emergenza-covid-19-nuove-disposizioni-dalla-commissione-europea/>), che garantiscono l'attuazione del programma Erasmus nei prossimi mesi da parte delle Agenzie Nazionali e dei Beneficiari, consentendo l'avvio alle attività di mobilità per studio e/o per traineeship in modalità virtuale (blended mobility), in combinazione con una componente di mobilità fisica all'estero.

Stante il quadro generale, si propone quindi di assicurare per gli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021 il totale riconoscimento dei crediti acquisiti da studentesse e studenti nell'ambito di qualsiasi programma di mobilità internazionale promosso dall'Ateneo o da altri enti (per es. Commissione Europea), purché certificati da parte delle sedi partner facenti parte del programma, indipendentemente dal fatto che l'attività sia stata svolta in presenza o per via telematica, e di riconoscere eventuali periodi di mobilità svolti in modalità puramente telematica, senza quindi la presenza fisica presso la sede partner ma con acquisizione di crediti certificati.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Considerato che per fronteggiare l'emergenza COVID-19, la quasi totalità delle università mondiali ha concluso il semestre primaverile 2019/2020 ricorrendo alla didattica online per tutto il corpo studentesco comprese le persone in mobilità dall'estero;
- Considerata la possibilità di future chiusure delle frontiere e di restrizioni negli spostamenti, a causa degli imprevedibili sviluppi della pandemia a livello nazionale e internazionale;
- Premesso che le ultime disposizioni di maggio 2020 della Commissione Europea (<http://www.erasmusplus.it/attivita-erasmus-e-emergenza-covid-19-nuove-disposizioni-dalla-commissione-europea/>), sono state emanate per garantire l'attuazione del programma Erasmus nei prossimi mesi da parte delle Agenzie Nazionali e dei Beneficiari, consentendo l'avvio alle attività di mobilità per studio e/o per traineeship in modalità virtuale (blended mobility), in combinazione con una componente di mobilità fisica all'estero;
- Richiamate le Linee di indirizzo per la Fase 3 della didattica, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno e dal Senato Accademico nella seduta straordinaria del 25 giugno 2020;
- Considerato che numerose università straniere stanno optando, per il semestre autunnale, per l'erogazione della loro didattica totalmente online.

Delibera

1. di garantire per gli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021 il totale riconoscimento dei crediti acquisiti da studentesse e studenti nell'ambito di qualsiasi programma di mobilità internazionale promosso dall'Ateneo o da altri enti (per es. Commissione Europea), purché siano certificati da parte delle sedi partner facenti parte del programma. Il riconoscimento avverrà indipendentemente dal fatto che l'attività sia stata svolta in presenza o per via telematica e indipendentemente dal fatto che studentesse e studenti recepiscano o meno finanziamenti a sostegno dell'esperienza o che essa sia ufficialmente riconosciuta da enti terzi, quali la Commissione Europea, il Governo Svizzero o altri enti promotori dei programmi di mobilità;
2. di riconoscere eventuali periodi di mobilità svolti in modalità puramente telematica, senza quindi la presenza fisica presso la sede partner ma con acquisizione di crediti certificati.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 25 di 66

Per tali periodi di mobilità svolti nell'ambito dei programmi di scambio promossi dall'Ateneo finanziati su fondi propri non verrà corrisposto alcun finanziamento, fatto salvo il rimborso di spese impreviste, necessarie e certificate da apposita documentazione che saranno valutate caso per caso;

3. di permettere a studentesse e studenti di seguire sia corsi online della sede estera contenuti nel proprio *learning agreement*, sia corsi UNIPD, purché non vi sia sovrapposizione tra gli stessi.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'Université de Paris (Francia) finalizzato al prosieguo di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 71/2020	Prot. n. 317020/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Dora Longoni

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che il Dipartimento di Biologia (DiBio) collabora da tempo con l'Université Paris Diderot e con l'Université Paris Descartes, avendo già attivato un percorso congiunto di studio in "Biologia Molecolare" all'interno della Laurea Magistrale in Molecular Biology. La precedente Convenzione che regolava tale percorso era stata prorogata di un anno nel luglio 2019, sulla base della proposta di proroga approvata dal Consiglio di Dipartimento il 28 maggio 2019. Tale convenzione risulta quindi in scadenza e, a seguito della fusione tra le due Università francesi, si è reso necessario stipularne una nuova tra l'Università degli Studi di Padova e la nuova Université de Paris.

Questo consente di ridefinire e aggiornare i termini della convenzione, finalizzata all'implementazione del citato percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo (Allegato n. 1/1-6), il cui testo è stato condiviso e approvato dalla sede partner.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 26 di 66

La nuova convenzione proposta è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Biologia del 23 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-7).

Nello specifico si prevedono le seguenti modalità di partecipazione:

- selezione di massimo 6 studenti per partner ogni anno accademico;
- la mobilità degli studenti avrà luogo nel secondo anno di studi;
- l'ottenimento di 120 ECTS nel programma complessivo, con un minimo di 30 ECTS ed un massimo di 60 ECTS presso la sede ospitante al fine di ottenere i titoli di ciascuna università;
- il conferimento dei seguenti titoli:
 - o Master de Sciences Technologie et Santé (STS)- mention «Génétique» (per la durata di accreditamento dei titoli secondo il Decreto del 22 luglio 2019 che autorizza l'Università Paris VII a rilasciare titoli nazionali), rilasciato dall'Université de Paris;
 - o Laurea Magistrale in Molecular Biology LM-6 Classe delle lauree magistrali in Biologia - DM 16/03/2007, rilasciato dall'Università degli Studi di Padova;
- si prevede la mobilità dei docenti allo scopo di rafforzare i meccanismi di cooperazione e lo scambio di buone pratiche;

L'Accordo, che ha durata quadriennale a partire dall'anno accademico 2020/2021 fino all'anno accademico 2023/2024, definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma (art. 4), il processo di selezione degli studenti (art. 5), la struttura del piano di studi (Allegato 2 della convenzione), le modalità del coordinamento pedagogico e della mobilità dei docenti (Allegato 3 della convenzione) e le modalità di trattamento dei dati personali (Allegato 4 della convenzione)

Con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 6), è previsto, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli/le studenti/studentesse presso la sede ospitante, fatti salvi tasse e contributi obbligatori.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato, inoltre, l'art. 4.1 delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", che individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che l'accordo di doppio titolo con l'Université de Paris ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Biologia del 23 giugno 2020 (Allegato n.2)
- Ritenuto opportuno approvare tale Accordo di Cooperazione (Allegato n. 1).

Delibera

1. di approvare la nuova convenzione che regola il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biology, LM-6,

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 27 di 66

definito con l'Université de Paris, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca per i dottorandi del XXXIII ciclo che facciano richiesta di proroga ai sensi del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 72/2020	Prot. n. 317021/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale ricorda che, con delibera del Senato Accademico rep. 24 del 10 aprile 2018, sono state approvate le linee guida per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, applicate a partire dal XXXI ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca. Tali linee guida prevedono che "I dottorandi, a seguito delle eventuali modifiche suggerite dai valutatori, depositano la tesi definitiva in formato digitale entro 30 giorni dalla proposta di ammissione all'esame finale da parte dei valutatori e, comunque non oltre il 30 novembre, per essere ammessi alla prima sessione e il 31 maggio, per essere ammessi alla seconda sessione." Le sessioni per la discussione della tesi previste dalle stesse linee guida sono fissate per dicembre-marzo e giugno-ottobre.

Si ricorda inoltre che, in base alla previsione dell'art. 236 comma 5 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, c.d. Decreto Rilancio, recepita dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 141 del 26 maggio 2020, i dottorandi iscritti al XXXIII ciclo potranno chiedere una proroga di due mesi del termine finale del corso.

La richiesta di proroga comporta il termine dei corsi non più al 30 settembre ma al 30 novembre, con conseguente consegna della tesi e slittamento di due mesi di tutte le fasi precedenti la discussione dinanzi alla commissione.

Si propone quindi, limitatamente ai dottorandi iscritti al XXXIII ciclo che abbiano fatto richiesta di proroga di due mesi, di fissare la prima sessione per la discussione della tesi di dottorato

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 28 di 66

nell'arco temporale febbraio-maggio 2021, mantenendo giugno-ottobre 2021 invece per la seconda sessione; in tal modo a questi dottorandi sono comunque garantiti gli stessi tempi concessi ai dottorandi che termineranno regolarmente entro il 30 settembre.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013, e in particolare l'art. 8, comma sesto;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Richiamate le "Linee guida per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca" approvate con delibera del Senato Accademico n. 24 del 10 aprile 2018;
- Visto il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, e in particolare l'art. 236 "Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" comma 5;
- Richiamata la delibera rep. 141 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno, per i dottorandi del XXXIII ciclo che facciano richiesta di proroga di due mesi del termine finale del corso, posticipare conseguentemente la finestra della prima sessione per la discussione della tesi.

Delibera

1. di posticipare, per i dottorandi del XXXIII ciclo i quali, in base all'opzione prevista dal Decreto Rilancio, richiedano la proroga di due mesi del termine finale del corso, la prima sessione per la discussione della tesi di dottorato nella finestra temporale febbraio-maggio 2021, facendo slittare di conseguenza anche le relative scadenze degli adempimenti precedenti.

OGGETTO: Proroga della conclusione delle attività formative dell'anno accademico in corso per gli iscritti all'ultimo anno di corso delle Scuole di specializzazione in: "Beni archeologici", "Beni storico-artistici", "Ispezione degli alimenti di origine animale", "Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati"			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 73/2020	Prot. n. 317022/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale riferisce al Senato Accademico che i Direttori delle Scuole di specializzazione in “Ispezione degli alimenti di origine animale” e in “Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati”, con note rispettivamente del 26 giugno 2020 e del 9 luglio 2020, hanno richiesto di prorogare il termine per la conclusione delle attività formative dell’anno accademico in corso, per gli iscritti all’ultimo anno, per un massimo di tre mesi, allo scopo di consentire agli iscritti a tali Scuole di completare i tirocini formativi professionalizzanti obbligatori previsti dai rispettivi ordinamenti didattici (Allegato n. 1/1-1 e Allegato n. 2/1-1).

Analogha richiesta è inoltre pervenuta con mail datate 24 e 25 giugno 2020 dalle Scuole di specializzazione in “Beni archeologici” e in “Beni storico-artistici” (Allegato n. 3/1-1 e Allegato n. 4/1-1), i cui Direttori hanno esaminato la questione nella seduta del Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali del 24 giugno 2020, evidenziando l’impossibilità per molti specializzandi di svolgere i tirocini formativi professionalizzanti previsti dai rispettivi ordinamenti didattici a causa delle sospensioni disposte dagli Enti preposti in seguito al *lockdown* dovuto all’emergenza sanitaria, e presentato istanza di proroga fino a tre mesi della conclusione delle attività formative dell’anno in corso per gli iscritti all’ultimo anno di corso (Allegato n. 5/1-2).

Si ricorda che sia il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006, con cui è stato disposto il riassetto delle scuole di specializzazione di Area Veterinaria, sia il Decreto del 31 gennaio 2006, il quale ha disposto il riordino delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, stabiliscono che le attività formative professionalizzanti, volte alla maturazione di specifiche capacità professionali, dovranno essere effettuate mediante attività pratiche e di tirocinio per un adeguato numero di crediti formativi, determinato, per le scuole di area veterinaria, in almeno il 70% dei CFU complessivi dell’intero percorso formativo.

Si tratta di una dilazione resa necessaria dalle contingenze, dal momento che nei mesi di marzo, aprile e maggio, gli Enti convenzionati hanno sospeso i tirocini professionalizzanti obbligatori in ottemperanza alle disposizioni normative volte a fronteggiare l’emergenza da Covid-19.

Si precisa che l’Ufficio Dottorato e Post Lauream ha effettuato un censimento presso tutte le Scuole di specializzazione, accertando che nessun’altra Scuola ha necessità di prorogare la conclusione delle attività formative, e che gli iscritti alle Scuole di specializzazione in “Beni archeologici”, “Beni storico-artistici”, “Ispezione degli alimenti di origine animale”, “Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati”, non percepiscono alcun compenso o borsa di studio per la frequenza delle predette Scuole.

Si ricorda infine che in passato il Senato Accademico si è già espresso con analogha deliberazione (Rep. n. 42/2011 - Prot. n. 14995 del 14 marzo 2011), consentendo la proroga della conclusione delle attività formative alle Scuole di specializzazione di Area Veterinaria affinché gli iscritti

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 30 di 66

potessero completare le attività di tirocinio professionalizzante obbligatorio, che non avevano potuto effettuare nei termini a causa del ritardo dovuto all'esigenza di completare l'iter per il convenzionamento delle strutture della rete formativa, resosi necessario seguito dell'entrata in vigore de D.M. 27 gennaio 2006.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il decreto del 27 gennaio 2006;
- Visto il Decreto 31 gennaio 2006;
- Vista la propria deliberazione Rep. n. 42/2011 - Prot. n. 14995 del 14 marzo 2011;
- Preso atto delle richieste di proroga della conclusione delle attività formative dell'anno accademico in corso per gli iscritti all'ultimo anno di corso delle Scuole di specializzazione in: "Beni archeologici", "Beni storico-artistici", "Ispezione degli alimenti di origine animale", "Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati";
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Beni Culturali del 24 giugno 2020.

Delibera

1. di approvare la proroga fino a tre mesi della conclusione delle attività formative dell'anno accademico in corso per gli iscritti all'ultimo anno di corso delle Scuole di specializzazione in: "Beni archeologici", "Beni storico-artistici", "Ispezione degli alimenti di origine animale", "Allevamento, igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati", subordinando l'efficacia della presente deliberazione alla successiva ratifica da parte dei Consigli delle citate Scuole di specializzazione.

OGGETTO: Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) – Rinnovo dell'Accordo 2020-2025 – Parere e ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2203/2020			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 74/2020	Prot. n. 317023/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof.ssa Patrizia Marzaro	X								X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 140/2017, adottata previo parere favorevole del Senato Accademico rep. 41/2017, è stata autorizzata la sottoscrizione da parte dell'Ateneo dell'accordo costitutivo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (in seguito "RUS") promossa dalla CRUI. Ai sensi dell'art. 2 del citato accordo, gli Atenei aderenti alla CRUI partecipano di diritto alla RUS.

La Rete, promossa nel 2015, è nata il 30 giugno 2017 come prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei Italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, con lo scopo di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia con riferimento all'organizzazione interna delle Università sia nei rapporti di queste ultime con i terzi e con gli enti locali.

La formalizzazione della RUS è intervenuta, infatti, proprio in concomitanza con l'avvio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Paesi membri dell'ONU, contenente 17 Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile).

Ad oggi la Rete conta 77 Atenei partecipanti (Allegato n. 1/1-2) ed è articolata in diversi Gruppi di Lavoro che approfondiscono tematiche specifiche. La partecipazione dell'Ateneo alle attività della RUS è coordinata da un Delegato Permanente designato da ciascuna Università, che individua, per ogni Gruppo di Lavoro, i Referenti (tra il personale docente) e i Referenti Operativi (tra il personale tecnico amministrativo) per l'Ateneo di appartenenza.

Attualmente la Prof.ssa Francesca da Porto è Delegata Permanente dell'Ateneo in seno alla RUS e le attività della Rete si articolano nei seguenti Gruppi di Lavoro (GdL):

- Gruppo di Lavoro CAMBIAMENTI CLIMATICI (Coordinamento GdL Politecnico di Milano)

Referente: Prof. Alessandro Manzardo - Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII.

Referente Operativo: Ing. Alessandro Mazzari - Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Facility ed Energy Management - Settore Energy Management.

L'obiettivo del GdL Cambiamenti Climatici è di guidare l'impegno delle università verso azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche. Le attività riguardano il supporto alla realizzazione degli inventari emissioni di CO2 degli atenei, la promozione di piani di mitigazione e di adattamento, il supporto all'assunzione di impegni formali di contenimento delle emissioni e la comunicazione e formazione sul tema.

- Gruppo di Lavoro CIBO (Coordinamento GdL Università degli Studi di Torino e di Pisa)

Referente: Prof. Antonio Paoli - Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB.

Referente Operativa: Dott.ssa Alessandra Armenti - Area Comunicazione e Marketing (ACOM) – Ufficio Public Engagement – Settore Coinvolgimento e Sostenibilità.

Il GdL Cibo ha come ambito di interesse l'alimentazione degli studenti e del personale, ponendo l'Università come modello per il territorio in termini di consumo di cibo. Alcuni dei contenuti che vengono trattati sono mense; vending machines; catering; bar universitari; acqua, spazi per il cibo; educazione alimentare della popolazione universitaria; indagine comportamenti alimentari e footprint; spazi esterni; aziende agricole universitarie; GAS e orti; buoni mensa; eccedenza sprechi; rapporti con enti regionali del diritto allo studio.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 32 di 66

- Gruppo di Lavoro EDUCAZIONE (Coordinamento GdL Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e di Bari)

Referente: Prof.ssa Laura Nota - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA.

Referente Operativa: Dott.ssa Rosa Nardelli - Area Comunicazione e Marketing (ACOM) – Direttrice Ufficio Public Engagement.

Il GdL Educazione si concentra sulle diverse modalità di educazione allo sviluppo sostenibile, evidenziando buone pratiche e proponendo nuovi approcci per assicurare che tutti gli studenti universitari conoscano l’Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile, anche in relazione al proprio campo di studio.

- Gruppo di Lavoro ENERGIA (Coordinamento GdL Politecnico di Torino)

Referente: Prof. Michele De Carli – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII.

Referente Operativo: Ing. Alessandro Mazzari - Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Facility ed Energy Management – Settore Energy Management.

Il GdL Energia si concentra su azioni di riduzione dei consumi energetici e di incremento dell’uso di fonti rinnovabili nelle strutture degli Atenei. Propone buone pratiche e sensibilizza sui temi della sostenibilità energetica nell’ambito della comunità universitaria e del territorio.

- Gruppo di Lavoro INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE (Coordinamento Università degli Studi di Padova)

Referente e Coordinatrice del GdL: Prof.ssa Laura Nota - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA.

Referente Operativa: Dott.ssa Gioia Grigolin – Dirigente Area Comunicazione e Marketing (ACOM).

L’obiettivo del GdL Inclusione e Giustizia Sociale è di realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L’impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

- Gruppo di Lavoro MOBILITÀ (Coordinamento Università degli Studi di Milano-Bicocca e di Catania)

Referente: Prof. Riccardo Rossi - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA.

Referente Operativo: Dott. Mirco Maura - Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica (APAL) – Direttore Ufficio Gestione Beni e Servizi.

Il GdL Mobilità discute e realizza politiche e interventi di mobility management accademico e di redazione dei Piani di spostamento casa-lavoro nell’ottica di incentivare la mobilità sostenibile, favorendo l’uso del mezzo pubblico o in condivisione, limitando l’accesso agli edifici universitari delle autovetture private ad alimentazione tradizionale e sensibilizzando su valori e comportamenti di mobilità al fine di favorire l’innovazione e il cambiamento tecnologico e organizzativo.

- Gruppo di Lavoro RISORSE E RIFIUTI (Coordinamento Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e Politecnico di Milano)

Referente: Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA.

Referente Operativa: Dott.ssa Katia Zambon - Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Ambiente e Sicurezza - Capo Settore Ambiente e Animal Care.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Il GdL Risorse e Rifiuti lavora sulle modalità di gestione (raccolta, deposito, trasporto e conferimento), dal punto di vista tecnico-normativo, di tutte le tipologie di rifiuti prodotti dagli Atenei. Raccoglie e diffonde inoltre, in ottica “circular economy”, pratiche volte non solo a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti, ma anche ad indirizzare verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall'origine (dal non utilizzo o utilizzo limitato di certi prodotti - ad es. acqua in bottiglia - fino alla gestione virtuosa di beni e materiali al fine di allungarne il più possibile la vita utile).

I Gruppi di Lavoro RUS rappresentano un importante spazio di condivisione di buone pratiche tra gli atenei sulle tematiche connesse alla sostenibilità, nonché un laboratorio per l'elaborazione di politiche condivise. Sino ad oggi la RUS, attraverso i Gruppi di Lavoro, ha prodotto position papers, linee guida, documenti di impegni, mappature, ha promosso convegni, summer schools e la diffusione della “lezione zero” sui temi della sostenibilità e ha lavorato per l'individuazione di indicatori di impatto per le Università.

Nel 2019 l'Ateneo si è fatto promotore dell'istituzione del Gruppo di Lavoro Inclusione e giustizia sociale, il cui coordinamento è in capo alla prof.ssa Laura Nota, delegata del Rettore per la Disabilità e l'Inclusione. L'Ateneo di Padova all'interno della rete ha quindi assunto un particolare ruolo, ancora più attivo e propositivo, in questo ambito.

Si comunica che l'accordo di costituzione della RUS siglato nel 2017 per un periodo di tre anni è prossimo alla scadenza e che il Politecnico di Torino, attuale segreteria organizzativa della Rete, ha trasmesso agli aderenti lo scorso 29 maggio il testo del nuovo accordo, di durata quinquennale, approvato dall'Assemblea Generale RUS del 21 maggio 2020, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-8 e Allegato n. 3/1-12).

Data l'impossibilità di acquisire nuovamente in via preventiva il parere del Senato Accademico sul testo dell'Accordo di rete in tempo utile per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione in sede di deliberazione ha approvato il rinnovo dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) per i prossimi cinque anni, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico. Contestualmente, l'organo collegiale ha dato mandato al Rettore di sottoscrivere il testo dell'Accordo.

Per consentire la sottoscrizione dell'Accordo di Rete entro il termine del 30 giugno 2020 assegnato dalla RUS agli Atenei, si è reso necessario ricorrere alla procedura del decreto rettorale d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.

Per questo motivo, si invita il Senato Accademico ad esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) per i prossimi cinque anni, così come approvato dall'Assemblea Generale RUS del 21 maggio 2020 e trasmesso agli aderenti dalla Segreteria Organizzativa RUS in data 29 maggio 2020, e a ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2203/2020 (Allegato n. 4/1-2).

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 140/2017, adottata previo parere favorevole del Senato Accademico rep. n. 41/2017, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo costitutivo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile promossa dalla CRUI;
- Visto il testo del nuovo Accordo di rete, approvato dall'Assemblea Generale RUS del 21 maggio 2020 e trasmesso agli aderenti dalla Segreteria Organizzativa RUS in data 29 maggio 2020, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2020 (Allegato 2);
- Considerata l'attualità e l'importanza del tema della sostenibilità, anche alla luce dell'Agenda ONU 2030 recante gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 34 di 66

- Considerato che, ai sensi dell’art. 2 del citato accordo, gli Atenei aderenti alla CRUI partecipano di diritto alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile;
- Preso atto della rilevanza della tematica del Gruppo di Lavoro coordinato dall’Università degli Studi di Padova;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 156 del 23 giugno 2020 con la quale è stato approvato, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, il rinnovo dell’Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – RUS per i prossimi cinque anni ed è stato dato mandato al Rettore per la sottoscrizione dell’Accordo;
- Considerato il termine del 30 giugno 2020 assegnato dalla RUS agli Atenei per la sottoscrizione dell’Accordo di rete;
- Visto il decreto rettorale rep. 2203/2020 del 30 giugno 2020, adottato ai sensi dell’art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al rinnovo dell’Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – RUS per i prossimi cinque anni.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo dell’Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) per i prossimi cinque anni, così come approvato dall’Assemblea Generale RUS del 21 maggio 2020 e trasmesso agli aderenti dalla Segreteria Organizzativa RUS in data 29 maggio 2020, di cui all’Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di ratificare il decreto rettorale rep. 2203/2020 del 30 giugno 2020, adottato ai sensi dell’art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Costituzione da parte dell’Ateneo della Fondazione Piazzola Futuro in qualità di socio fondatore – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 75/2020	Prot. n. 317024/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta			X	
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 35 di 66

Prof.ssa Chiara Maurizio	X							
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale illustra la proposta in oggetto con il supporto di alcune slides.

Con nota del 22 giugno 2020, il Sindaco del Comune di Piazzola sul Brenta Avv. Valter Milani ha invitato l'Ateneo a partecipare al Progetto Campus Futuro quale socio fondatore della costituenda Fondazione Piazzola Futuro (Allegato n. 1/1-1), trasmettendo altresì il testo dello statuto che si intende adottare (Allegato n. 2/1-14).

La Fondazione Piazzola Futuro opererà per offrire alle realtà del territorio una occasione di crescita sociale, culturale ed economica ponendo al centro la ricerca scientifica; per tale motivo è fondamentale il contributo dell'Ateneo che, grazie alla partecipazione alla Fondazione, ha la possibilità di acquisire e orientare risorse verso la ricerca multidisciplinare nell'ambito delle scienze umane, sociali e del patrimonio culturale favorendo al contempo attività riconducibili alla terza missione. La partecipazione alla Fondazione rappresenta la possibilità di rafforzare le attività di ricerca, didattica e terza missione riconducibili al vasto campo delle Digital Humanities.

La Fondazione prenderà il nome di "Fondazione Piazzola Futuro", della quale saranno soci fondatori il Comune di Piazzola sul Brenta e l'Università degli Studi di Padova. L'ente, che avrà sede legale a Piazzola sul Brenta, assumerà formalmente la veste giuridica di fondazione di comunità e avrà come obiettivi:

1. perseguire esclusivamente fini di solidarietà sociale e promozione culturale;
2. promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico e migliorare la qualità della vita nel territorio di Piazzola sul Brenta e in altri contesti a esso collegati, operando secondo principi di equità e sostenibilità e con una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

L'iniziativa rappresenta un'opportunità di visibilità per l'Ateneo in un territorio ampio e offre la possibilità di contaminazione tra saperi, coniugando attività di terza missione e di ricerca interdisciplinare.

Il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica ha deliberato in data 24 giugno 2020 di promuovere l'adesione dell'Ateneo alla costituenda Fondazione Piazzola Futuro (Allegato n. 3/1- 4), evidenziando l'interesse a partecipare alle attività didattiche e di ricerca che saranno svolte presso il Campus; questo si presenta come esperienza unica di diffusione della cultura umanistica e sociale presso le comunità del territorio. Non secondaria in questo senso potrà essere la forte azione di proiezione e promozione territoriale dell'offerta formativa attiva presso l'Università cui far convergere interessi e curiosità dei soggetti impegnati nel percorso scolastico.

La Fondazione gestirà ed amministrerà un Campus, denominato "Campus Futuro", che sarà avviato a partire dall'autunno 2020, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con gli istituti scolastici situati nel territorio comunale di Piazzola sul Brenta, e sarà dedicato alla promozione delle scienze umane, sociali e del patrimonio culturale attraverso attività di ricerca, didattica e comunicazione in ambiente digitale e multimediale, e con una forte vocazione sperimentale, per stimolare l'intelligenza creativa degli studenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

All'interno del Campus sono previste attività didattiche diversificate che vogliono soddisfare le esigenze di crescita conoscitiva e culturale dei soggetti appartenenti a diverse fasce d'età come a diversi ambiti socio-culturali. In particolare sono previste attività didattiche per le scuole primarie e secondarie e offerte didattiche di più alto livello, caratterizzate come offerta "Academy", per soggetti adulti o in formazione volti ad approfondire diversi aspetti delle scienze umane e sociali interpretate dalla contaminazione di saperi e dall'impiego della tecnologia. Tale offerta di livello su-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

periore sarà curata dai membri accademici del Campus e si concentrerà sul vasto campo delle Digital Humanities con riferimento a temi di Storia dell'architettura, di Storia dell'arte, di Archeologia, di Retorica e del dibattito regolamentato, della Musica e del Cinema. Le strutture universitarie impegnate svolgono un ruolo di indirizzo all'interno del Campus attraverso la partecipazione e direzione del Comitato scientifico e di indirizzo nelle scelte dei corsi offerti alla cittadinanza e alle comunità del territorio. Inoltre è previsto nel prossimo futuro un impegno della componente accademica anche per la formulazione di proposte didattiche più articolate, che potranno prendere le forme di Scuole di specializzazione, Master di primo o secondo livello, Corsi di alta formazione. Infine, nei propositi dei ricercatori e dei docenti che rappresentano l'Ateneo nel Campus futuro esiste anche l'intenzione di attivare percorsi di ricerca che accompagnino l'impegno didattico, grazie anche al coinvolgimento di realtà imprenditoriali del territorio che mirano ad investire risorse per sostenere percorsi di studio che sappiano far avvicinare le scienze umane con tecnologie e impegno produttivo.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse o strumentali ai propri scopi istituzionali, tra cui:

- a) promuovere la conoscenza dei bisogni e la valorizzazione delle potenzialità dei territori e delle comunità di riferimento;
- b) costituire e amministrare un patrimonio le cui rendite siano permanentemente destinate al finanziamento di progetti e iniziative per il sostegno e lo sviluppo dei territori e delle comunità di riferimento;
- c) promuovere la raccolta fondi da destinare al finanziamento di progetti e iniziative conformi ai propri scopi istituzionali;
- d) impiegare il patrimonio della Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, in investimenti volti a sostenere enti o progetti con finalità civiche, culturali, solidaristiche o di utilità sociale;
- e) promuovere e favorire le sinergie e i collegamenti tra i propri Partecipanti, nel rispetto delle prerogative e delle peculiarità di ciascuno, al fine di realizzare una proficua collaborazione tra gli stessi e una concreta e fruttuosa condivisione del loro patrimonio di conoscenze, competenze e progettualità;
- f) partecipare ad associazioni, istituzioni e altri enti pubblici e privati la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi ai propri, in particolare nel territorio della Regione del Veneto, concorrendo, ove lo ritenga opportuno e ne sussistano i presupposti alla costituzione di tali soggetti;
- g) realizzare progetti e iniziative di utilità sociale con la partecipazione di istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, imprese, ordini professionali, associazioni di categoria e cittadini;
- h) svolgere in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova attività di ricerca, sperimentazione e formazione, corsi, seminari e laboratori attinenti, direttamente o indirettamente, ai propri settori di attività;
- i) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri e altri eventi idonei a creare sinergie e collaborazioni con altri operatori pubblici e privati nei propri settori di attività e a favorire i contatti con il pubblico;
- j) erogare premi, borse e altre agevolazioni in base ai criteri e alle regole che saranno stabilite in un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- k) svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei propri fini istituzionali, attività commerciali per le quali sarà tenuta una contabilità separata;
- l) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione o sub-locazione di immobili, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, considerate opportune e utili per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali;

m) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle proprie attività nonché di studi specifici e consulenze;

n) svolgere ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Lo statuto prevede tra gli organi anche un Comitato Scientifico formato da nove membri scelti, secondo criteri di professionalità e competenza confacenti agli scopi della Fondazione, fra coloro che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei settori di intervento della stessa, anche attraverso l'esercizio di attività di ricerca e di insegnamento in materie attinenti. All'Ateneo è attribuita la facoltà di nominare quattro componenti, tra i quali il Comitato eleggerà il Direttore Scientifico del Campus.

La collaborazione con i Dipartimenti e i docenti dell'Ateneo per la realizzazione delle attività didattiche e di ricerca all'interno del Campus sarà attuata attraverso il diretto coinvolgimento dei docenti stessi nel citato Comitato scientifico. Alla Direzione del Comitato scientifico, ricoperta da un docente dell'Università di Padova, spetterà la facoltà di indirizzo delle attività e di verifica continua della qualità dell'offerta. L'Università e i Dipartimenti potranno ottenere evidenti vantaggi per la possibilità d'uso di una struttura recentemente ristrutturata dove poter collocare ogni possibile futura iniziativa didattica generata in seno ai Dipartimenti. Le strutture risultano particolarmente ben attrezzate dal punto di vista strutturale e infrastrutturale e in grado di ospitare attività anche assai diverse per specificità disciplinari. L'avvio di una ricca offerta didattica per il territorio consentirà infine all'Università di impegnare giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, etc.) in fase di formazione con ruolo di responsabili di moduli didattici retribuiti. L'attivazione del Campus e la partecipazione dei Dipartimenti alla sua conduzione offre un'evidente occasione di operare nelle forme della Terza Missione trasferendo presso le comunità tutte le più avanzate esperienze di ricerca.

La realizzazione di questa iniziativa sarà finanziata da un investimento del Comune di Piazzola che a tal fine ha intrapreso un'opera di ristrutturazione e ampliamento di spazi di proprietà che sono destinati ad accogliere le attività della Fondazione stessa. Il piano di sostenibilità redatto al fine di valutare la solidità economica dell'iniziativa prevede che la gestione operativa sia sostenuta grazie a finanziamenti pubblici e privati che la Fondazione si prefigge di attirare sia a livello nazionale sia internazionale. La concreta attuazione delle attività proposte sarà, dunque, subordinata al reperimento dei fondi necessari da parte del Comune.

L'Ateneo concorre all'iniziativa favorendo la partecipazione alle attività della Fondazione da parte dei propri docenti e assumendo un ruolo attivo grazie ai propri rappresentanti in seno agli organi della Fondazione. Il conferimento di risorse finanziarie ha una valenza esclusivamente simbolica (500 euro) e testimonia l'interesse per l'iniziativa e l'impegno orientato ad un suo successo.

Per quanto riguarda la governance della Fondazione, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette Consiglieri, di cui due nominati dal Comune di Piazzola sul Brenta, due dall'Università degli Studi di Padova e tre nominati dall'Assemblea Generale tra persone che si siano distinte nel campo imprenditoriale ed economico, nelle attività amministrative, nell'espletamento di funzioni pubbliche, nelle libere professioni, o di cui sia riconosciuto l'elevato livello culturale e scientifico (articolo 9).

In sede di prima applicazione (articolo 19) i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati quattro dal Comune di Piazzola sul Brenta e tre dall'Università degli Studi di Padova.

Ne deriva che non appaiono sussistere condizioni di "controllo analogo" sulla Fondazione da parte dell'Università, per cui la Fondazione appare classificabile come ente partecipato, e non come ente controllato, al fine dell'applicazione della normativa sulla trasparenza e delle norme riguardanti il bilancio consolidato degli atenei.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 38 di 66

La Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento di Ateneo, riunitasi in data 13 luglio 2020, ha espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli Studi di Padova alla costituenda Fondazione in qualità di socio fondatore.

Considerato che la collaborazione dell'Università di Padova per la realizzazione delle attività della Fondazione gioverebbe all'Ateneo stesso anche in termini di visibilità e prestigio, rappresentando un esempio di come la ricerca scientifica possa divenire motore di promozione sociale, culturale ed economica, si propone di approvare l'adesione all'iniziativa di costituzione della Fondazione Piazzola Futuro da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di fondatore.

Il Senato Accademico

- Esaminata la bozza del testo dello statuto della costituenda Fondazione Piazzola Futuro, trasmessa dal Sindaco del Comune di Piazzola sul Brenta in data 22 giugno 2020;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica, riunitosi in data 24 giugno 2020, con la quale è stata promossa l'adesione dell'Ateneo alla costituenda Fondazione Piazzola Futuro;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;
- Acquisito il parere favorevole espresso dalla Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 13 luglio 2020;
- Considerati i vantaggi che l'Ateneo potrà trarre da questa partecipazione in termini di visibilità e di espansione delle sue attività di ricerca e terza missione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla costituzione della Fondazione Piazzola Futuro da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito alla costituzione della Fondazione Piazzola Futuro da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

OMISSIS

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 76/2020	Prot. n. 317025/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (loro ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di du-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 40 di 66

rata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020 (Allegato n. 1/1-12)	Mario Gandini	Universidad Autonoma de Occidente (Cali – Colombia)	Animal husbandry (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020 (Allegato n. 2/1-6)	Matthias Laska	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020 (Allegato n. 3/1-20)	Tom Helbuyck	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 2.170,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020 (Allegato n. 4/1-30)	Walter Jens	University College Cort – National University of Ireland (Irlanda)	Comparative pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 2.170,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020 (Allegato n. 5/1-27)	Christian Stauffer	University of Natural Resources and Life Science BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea in Animal Care e Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'alimentazione	€ 12.000,00=	2020/2021

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Biomedicina Comparata e Alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento rep. 108/2020 prot. 1474 – proposto all'approvazione per ratifica del CdD (Allegato n. 6/1-5)	Vanessa Fravel Hoard	College Animal Hospital (USA)	Wild animal care in clinical setting (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 1.627,50=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020 (Allegato n. 7/1-18)	Shi Xie	Chinese University of Hong Kong e Sun Yat-sen University	Commodity chains in world history (21 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 8.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020 (Allegato n. 8/1-13)	Thomas Wallnig	Università di Vienna	Big data and social network analysis (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020 (Allegato n. 9/1-13)	Christoph Kalter	Libera Università di Berlino	Migrations in world history(42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020 (Allegato n. 10/1-14)	Aristotle Kallis	Urban History School of Humanities. Keele University (Regno Unito)	Urban history (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020 (Allegato n. 11/1-10)	Joaquin Arango	Università Complutense di Madrid	Demography of migration (14 ore – 2 CFU) + seminario “Human migration in historical perspective” (7 ore)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 8.000,00=	2020/2021
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2020 (Allegato n. 12/1-24)	Timothy L. Grey	University of Georgia	Sustainable agriculture: perspectives from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00=	2020/2021

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 42 di 66

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Mario Gandini	Universidad Autónoma de Occidente (Cali – Colombia)	Animal husbandry (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Matthias Laska	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Tom Hellebuyck	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 2.170,00=	2020/2021

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Walter Jens	University College Cort – National University of Ireland (Irlanda)	Comparative pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 2.170,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Christian Stauffer	University of Natural Resources and Life Science BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea in Animal Care e Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'alimentazione	€ 12.000,00=	2020/2021
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento rep. 108/2020 prot. 1474 – proposto all'approvazione per ratifica del CdD	Vanessa Fravel Hoard	College Animal Hospital (USA)	Wild animal care in clinical setting (8 ore – 1 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 1.627,50=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020	Shi Xie	Chinese University of Hong Kong e Sun Yat-sen University	Commodity chains in world history (21 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 8.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020	Thomas Wallnig	Università di Vienna	Big data and social network analysis (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020	Christoph Kalter	Libera Università di Berlino	Migrations in world history (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 44 di 66

Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020	Aristotle Kallis	Urban History School of Humanities. Keele University (Regno Unito)	Urban history (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 16.000,00=	2020/2021
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2020	Joaquin Arango	Università Complutense di Madrid	Demography of migration (14 ore – 2 CFU) + seminario "Human migration in historical perspective" (7 ore)	Laurea Magistrale in Historical Science – Mobility Studies	€ 8.000,00=	2020/2021
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2020	Timothy L. Grey	University of Georgia	Sustainable agriculture: perspectives from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00=	2020/2021

OGGETTO: Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali – Parere			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 77/2020	Prot. n. 317026/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 45 di 66

Il Rettore Presidente ricorda che in data 19 settembre 2017 è stato emanato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali, come previsto dall'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010.

Si ricorda che l'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori nel corso del triennio ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, è demandato ad un'apposita Commissione, così come previsto dall'articolo 4 del citato Regolamento. Tale Commissione è composta da tre docenti di prima fascia, nominati dal Rettore sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione. Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previste per i concorsi pubblici.

La Commissione, al termine del processo di accertamento delle attività didattica, di ricerca e gestionali svolte dai docenti richiedenti lo scatto, secondo la disciplina del Regolamento, esprime un giudizio finale sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione. Il Rettore, con proprio decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali.

Il Rettore, acquisita la disponibilità degli interessati, propone i seguenti nominativi quali componenti della citata Commissione:

- Prof. Marco Ferrante (Coordinatore);
- Prof. Giuseppe Amadio;
- Prof. Giuseppe Radaelli.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il D.P.R. 232/2011;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Preso atto della proposta formulata dal Rettore per l'individuazione dei componenti della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010;

Delibera

1. di esprimere parere positivo alla nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori, ai fini dell'attribuzione dello scatto triennale ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, nella seguente composizione:
 - Prof. Marco Ferrante (Coordinatore);
 - Prof. Giuseppe Amadio;
 - Prof. Giuseppe Radaelli.

OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019 – Parere			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 78/2020	Prot. n. 317027/2020	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 46 di 66

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola			X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che lo Statuto di Ateneo prevede che il Senato Accademico esprima parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio.

Cede quindi la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto di alcune slides, presenta il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019 (Allegato n. 1/1-140), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati, accompagnato dalla Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2/1-30).

In sintesi, le principali voci riclassificate sia dei Ricavi che dei costi sono:

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
Proventi per la didattica	96.860.974	95.452.924
Proventi da ricerche	45.583.211	46.553.470
TOTALE PROVENTI PROPRI	142.444.186	142.006.394
II. CONTRIBUTI		
FFO	302.506.765	305.088.308
Contributi da soggetti pubblici italiani	56.791.768	41.752.584
Contributi da soggetti privati italiani	18.799.205	15.801.780
Contributi da soggetti esteri	9.424.370	10.543.649
TOTALE CONTRIBUTI	387.522.108	373.186.321
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
	-	22.590.207
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
	21.617.946	20.229.817
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
	14.305.127	12.463.897
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		
	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
	152.824	104.626
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	566.042.191	570.581.262
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
	297.232.377	303.238.205
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
Costi per gli studenti	96.462.272	87.096.827
Acquisto di beni e servizi	85.110.656	77.023.873
Altri costi	21.466.035	19.202.862
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	203.038.962	183.323.562
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	28.344.352	35.836.275
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	9.805.356	13.590.292
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	3.719.309	5.079.329
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-542.140.355	-541.067.664
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)		
	23.901.836	29.513.599
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.680.021	-1.964.623
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	48.558	-126.433
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	75.764	-2.849
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	22.346.137	27.419.693
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	17.365.076	18.165.355
RISULTATO DI ESERCIZIO		
	4.981.061	9.254.338

L'Ateneo, nell'esercizio 2019, ha realizzato ricavi per euro 566.228.690 e sostenuto costi per euro 561.247.629 conseguendo un utile pari a euro 4.981.061, in forte riduzione rispetto all'utile conseguito nel 2018. La destinazione dell'utile, di competenza del Consiglio di amministrazione, è già stata prefigurata dalle delibere assunte nei mesi scorsi riguardanti le misure per far fronte alla ripresa delle attività didattiche della fase 3.

I proventi operativi presentano un decremento di circa 4 milioni di euro rispetto al 2018 che non

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

corrisponde a una effettiva diminuzione dei ricavi bensì a una diversa classificazione dei proventi per l'attività assistenziale provenienti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale (circa 24 milioni di euro nel 2019) a fronte dell'integrazione stipendiale al personale equiparato. Tali proventi, come previsto da specifiche note tecniche ministeriali, sono stati allocati in una voce dello Stato Patrimoniale che accoglie l'apertura di un credito al momento dell'erogazione al personale dell'indennità SSN e l'estinzione dello stesso alla rilevazione dei trasferimenti da parte dell'Azienda Ospedaliera e delle diverse ULSS. Non considerando i suddetti proventi, i ricavi 2019 rispetto al 2018 aumentano di circa 18 milioni di euro. L'incremento è riconducibile a maggiori trasferimenti dallo Stato (contratti di formazione specialistica, FFO, PRIN e altri contributi correnti), a maggiori contributi dalla Regione Veneto per scuole di specializzazione e professioni sanitarie e da soggetti privati per attività didattiche nonché ad un aumento dei proventi da attività in conto terzi.

A fronte dell'aumento dei proventi, i costi operativi sono cresciuti di circa 22 milioni di euro rispetto al 2018, considerando i valori al netto dei costi per l'indennità SSN. In particolare, come illustrato nella Nota Integrativa, aumentano sia i costi del personale - per effetto di nuove assunzioni e per l'erogazione di adeguamenti stipendiali (adeguamento ISTAT, scatti triennali e Una Tantum) - sia i costi della gestione corrente tra i quali si rileva un aumento di oltre 9 milioni di euro dei costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda gli indici monitorati dal Ministero, relativi a costi del Personale, Indebitamento e Sostenibilità economico-finanziaria, si segnala che i parametri sono inferiori ai limiti normativi, in particolare:

- Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art.5): 69,09% (limite 80%);
- Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 5,46% (limite di attenzione 10%);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 1,15 (valore maggiore o uguale a 1).

Il rapporto tra contributi studenteschi (al netto degli studenti fuori corso e degli studenti internazionali come previsto dalla Legge 205/2017 art. 1 comma 638) e FFO è pari al 19,27%.

Il risultato economico positivo porta ad un equivalente incremento del patrimonio netto che nel corso del 2019 ha subito due importanti tipologie di modifiche. La prima è riconducibile all'aumento del patrimonio vincolato, per euro 8.500.000, come conseguenza della delibera del CdA di destinazione dell'utile. La seconda riguarda la riclassificazione a Patrimonio non vincolato per un importo pari a euro 11.403.434 in relazione a costi sostenuti nel corso del 2019 relativi ad interventi per i quali era stata individuata come copertura le riserve di patrimonio netto.

Con riferimento all'obiettivo di fabbisogno di cassa assegnato all'Università degli Studi di Padova dal MIUR (Legge 296/2006, art.1 comma 637) con nota prot. n. 18685 del 13 dicembre 2019, quantificato in 306 milioni di euro, l'effetto complessivo rilevato a valere sui prelevamenti di tesoreria dell'Ateneo è stato pari a 333,91 milioni di euro. L'esubero di 27,91 milioni di euro rispetto al target programmato è dovuto principalmente dall'anticipo del pagamento delle borse di studio regionali in attesa della corrispondente assegnazione e ai maggiori pagamenti a fronte di un incremento per spese di investimento, principalmente per edilizia e per l'acquisizione di beni durevoli (anche a fronte dell'assegnazione all'Università di Padova da parte del MIUR di una linea di finanziamento quinquennale per Dipartimenti di Eccellenza). Occorre, inoltre, tener presente che:

- l'Ateneo ha assegnazioni (fra questi i contratti di formazione specialistica) pari a quasi 55 milioni di euro a fronte delle quali non vi è una corrispondente assegnazione di fabbisogno (20 milioni di euro si riferiscono a nuove assegnazioni non presenti prima del 2018);

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 49 di 66

- le politiche di supporto al diritto allo studio nel loro complesso hanno un effetto negativo sulla disponibilità di cassa di Ateneo pari a 10 milioni di euro.

Nel complesso si tratta di oltre 60 milioni di euro di cui almeno 25 milioni di euro relativi a nuove uscite che si sono manifestate a partire dal 2019.

Va sottolineato inoltre che, a partire dall'esercizio 2020, le spese per investimento non sono più considerate nel calcolo del fabbisogno.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al conto consuntivo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare gli artt. 17 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i quali prevedono che il Senato Accademico esprima un parere sul Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019 (Allegato n. 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, e Nota Integrativa;
- Preso atto della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2).

Delibera

1. di esprimere parere positivo al Consiglio di Amministrazione in merito al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 10/2020
Adunanza del Senato Accademico del **14/07/2020**

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 51 di 66

OMISSIS

OGGETTO: Dottorato di ricerca ad honorem: proposte di conferimento per l'a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 79/2020	Prot. n. 317028/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
 Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, nel sottoporre ai Senatori le proposte di conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* per l'anno accademico 2019/2020, ricorda che in data 13 marzo 2019, previa approvazione del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019, è stato emanato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova. Tale Regolamento prevede in particolare all'art. 2: "*L'Ateneo di Padova conferisce, per ogni anno accademico, non più di tre Lauree magistrali o magistrali a ciclo unico ad honorem e non più di tre Dottorati ad honorem proposti dai Dipartimenti*", e al successivo art. 3: "*Il Dottorato ad honorem può essere conferito a personalità in possesso di un titolo di laurea magistrale o equivalente conseguito in Italia o all'estero; tali personalità devono essersi particolarmente distinte per meriti scientifici e/o culturali riconosciuti a livello internazionale e aver contribuito in modo significativo al progresso delle discipline pertinenti al dottorato che viene conferito.*"

La rispondenza ai predetti criteri delle personalità proposte dai Dipartimenti è stata valutata, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento, da una Commissione istruttoria, nominata con Decreto del Rettore rep. 2271 prot. 299956 del 6 luglio 2020, e composta dai Proff. J. Bonetto, P. Marzaro e F. Grigenti.

Per l'anno accademico 2019/2020 sono pervenute le seguenti proposte:

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 52 di 66

1. conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* a Gary Gereffi da parte del Corso di Dottorato in "Economia e Management": presentata con delibera del Collegio Docenti del 17 giugno 2019 e approvata con delibera del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" del 4 settembre 2019 (Allegato n. 1/1-27), con la seguente motivazione: *"Gary Gereffi, PhD in Sociology alla Yale University, è professore di sociologia e direttore del Center on Globalization, Governance, and Competitiveness alla Duke University. Il suo principale contributo è la teoria delle Global Value Chains, alla cui elaborazione hanno partecipato altri studiosi, in particolare John Humphrey e Timothy Sturgeon. Concepita originariamente per comprendere le strategie di internazionalizzazione della produzione messe in atto dalle multinazionali statunitensi, nei suoi successivi sviluppi questa teoria ha introdotto una prospettiva di lettura originale ed inter-disciplinare del complesso processo della globalizzazione e delle sue implicazioni economiche, socio-politiche e ambientali. Alcuni contributi dell'autore su questo tema lo hanno reso uno studioso di fama mondiale, diventando un riferimento prioritario per studiosi che si confrontano con le tematiche della globalizzazione da diversi angolature disciplinari ed anche attraverso approcci inter-disciplinari. L'autorevolezza scientifica raggiunta dal Professor Gereffi lo hanno portato a collaborare in progetti di ricerca e a svolgere attività di consulenza per organismi internazionali prestigiosi come World Bank, World Economic Forum; WHO (World Health Organization), UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), ILO (International Labor Organization)"*;
2. conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* a Orazio Pietro Attanasio da parte del Corso di Dottorato in "Economia e Management": presentata con delibera del Collegio Docenti del 29 novembre 2019 e approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" del 04 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-22), con la seguente motivazione: *"Orazio Attanasio si è laureato in Scienze Statistiche ed Economiche presso l'Università degli Studi di Bologna; ha quindi conseguito il M. Se. e il Ph. D. in Economics presso la London School of Economics. E' stato Assistant Professor presso la Stanford University, Professore Associato in Economia Politica presso l'Università di Bologna e "National Fellow" presso la Hoover Institution a Stanford, quindi Jeremy Bentham Professor in Economics presso lo University College London, e research director dello Institute for Fiscal Studies (IFS) di Londra. Dal settembre 2019 è Cowles Professor of Economics presso la Yale University.*
Orazio Attanasio è stato presidente della European Economic Association (nel 2014), e sarà presidente della Econometric Society nel 2020. E' stato editor della Review of Economic Studies, del Journal of the European Economic Association e di Quantitative Economics. Riconoscimenti in ambito accademico sono i premi "Carlos Diaz Alejandro" della Latin American and Caribbean Economic Association e il "Klaus J. Jacobs" della Jacobs Foundation. Ha inoltre vinto (due volte) un ERG Advanced Grant e una ESRC Professorial Fellowship, ha ottenuto importanti finanziamenti nazionali (USA e UK) e sovranazionali, ed è stato consulente della Banca Mondiale e di numerosi governi di paesi in via di sviluppo. Orazio Attanasio ha prodotto lavori di grande rilevanza accademica e di policy in diversi ambiti, ma il tema di fondo è la ricerca dei fondamenti della macroeconomia e dell'economia dello sviluppo attraverso l'analisi rigorosa dei comportamenti microeconomici. Da ricordare gli importanti contributi di ricerca nell'ambito del consumo e risparmio delle famiglie, e dell'offerta di lavoro; sui temi di condivisione del rischio (risk sharing); di valutazione e disegno di politiche economiche e sociali nei paesi in via di sviluppo (in particolare India, Colombia e Ghana), fra cui il micro credito. Ha inoltre studiato l'accumulazione del capitale umano nei paesi in via di sviluppo e gli effetti di lungo periodo di interventi educativi nelle prime fasi della vita delle persone. Di particolare rilievo in questo ambito il focus sulla validità esterna degli interventi di politica economica e sociale, per cui i

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 53 di 66

risultati degli esperimenti sul campo sono inseriti nel contesto di modelli strutturali che consentono di valutarne i probabili effetti di equilibrio generale."

La Commissione istruttoria, riunitasi in data 10 luglio 2020, ha espresso parere positivo al conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* ai due studiosi sopra citati (Allegato n. 3/1-2). Per quest'anno accademico non sono invece giunte richieste di conferimento della Laurea magistrale *ad honorem* da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Visto l'Art. 169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, che disciplina il conferimento delle Lauree *ad honorem*;
- Visto l'art. 8 della Legge 21 febbraio 1980 n. 28;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto dei seguenti provvedimenti assunti dal Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Economia e Management e dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco fanno":
 - delibera del Collegio Docenti del 17 giugno 2019 e delibera del Consiglio di Dipartimento del 4 settembre 2019, con le quali è stato proposto il conferimento del Dottorato *ad honorem* in "Economia e Management" al Prof. Gary Gereffi (Allegato n. 1);
 - delibera del Collegio Docenti del 29 novembre 2019 e delibera del Consiglio di Dipartimento del 4 dicembre 2019, con le quali è stato proposto il conferimento del Dottorato *ad honorem* in "Economia e Management" al Prof. Orazio Pietro Attanasio (Allegato n. 2);
- Acquisito il parere favorevole della Commissione istruttoria (Allegato n. 3);
- Ritenuto opportuno, in considerazione dei prestigiosi curricula dei due candidati, conferire loro l'onorificenza del Dottorato di ricerca *ad honorem*.

Delibera

4. di approvare la proposta di conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* in "Economia e Management" al Prof. Gary Gereffi;
5. di approvare la proposta di conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* in "Economia e Management" al Prof. Orazio Pietro Attanasio.

OGGETTO: Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021: assestamento 2020 – Parere			
N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 80/2020	Prot. n. 317029/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale illustra la proposta di assestamento del Piano di reclutamento del personale con il supporto di alcune slides.

Si ricorda infatti che, con delibera rep. 352 nella seduta del 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, con una previsione di disponibilità di punti organico (p.o.) nel triennio pari a 210.

Si ricorda inoltre che, al fine di permettere una programmazione triennale, l'Ateneo ha reso disponibili tutte le risorse previste nel triennio quali assegnazioni ordinarie da parte del MUR, con la previsione di andare ad assestare annualmente il piano triennale in base all'entità effettiva dei punti organico che il MUR assegna annualmente alle università.

La disponibilità per l'anno 2019 prevista dal Piano triennale 2019-2021 è stata definitivamente accertata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 278 del 22 ottobre 2019, dopo che il MUR ha reso noto l'effettiva assegnazione di punti organico sul turn-over dell'anno 2018, come segue:

	Disponibilità 2019	Aggiornamento
Fondo budget di Ateneo	13	20,7
Turnover docenti dipartimenti	37	39,11
Turnover tecnici di laboratorio e sanitari dipartimenti	3	3,5
Turnover PTA comprensivo del piano straordinario PTA	24	27,06
Disponibilità totali a piano 2019	77	90,37

Si rende ora necessario realizzare un assestamento del Piano 2019-2021, come previsto dalla delibera che approvò il Piano medesimo. Ciò deve avvenire alla luce delle nuove risorse destinate all'Ateneo a seguito di interventi straordinari MUR, delle ulteriori risorse stimate sulla base dell'aggiornamento delle cessazioni di personale docente e tecnico-amministrativo e delle previsioni contenute nel Decreto Rilancio (DL 34/2020).

Gli obiettivi e le priorità definiti in fase di approvazione del piano, in coerenza con le linee di programmazione strategica di Ateneo ([Linee strategiche 2016-20](#)), rimangono inalterati e sono dettagliati nei documenti allegati alla citata delibera rep. 352 del 18 dicembre 2018.

Risorse di carattere ordinario

Lo scenario di piano adottato dalla delibera CdA del 18 dicembre 2018 prevedeva:

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 55 di 66

- 2018 – cessazioni effettive (in fase di verifica) + scenario turnover ministeriale al 105%;
- 2019 – scenario cess. eff. 125% delle obbligatorie + scenario turnover min. al 105%;
- 2020 – scenario cess. eff. 125% delle obbligatorie + scenario turnover min. al 105%.

Lo scenario adottabile in fase di assestamento prevede:

- 2018 – dati ministeriali – DM 740 dell'8 agosto 2019;
- 2019 – cessazioni effettive + scenario turnover ministeriale 105%;
- 2020 – scenario cess. eff. 125% delle obbligatorie + scenario turnover min. al 105%.

La nuova stima delle cessazioni di personale valorizzate in punti organico nel triennio 2019-2021 è pari complessivamente a 236,90 p.o., come segue:

Ruolo	2018				2019				2020		TOTALE	
	cessazioni		di cui trasferimenti		cessazioni		di cui trasferimenti		cessazioni		Teste	p.o.
	teste	p.o.	teste	p.o.	teste	p.o.	teste	p.o.	teste	p.o.		
Ordinari	32	32,00	1	1,00	36	36,00	2	2,00	22	22,00	90	90,00
Associati	25	17,30	7	4,70	28	18,24	8	5,60	10	7,00	63	42,54
Ricercatori	17	8,50	4	2,00	6	3,00	3	1,50	4	2,00	27	13,50
Totale PO+PA+RU	74	57,80	12	7,70	70	57	13	9,10	36	31,00	180	146,04
RTD	3	1,20			1	0,40						
Totale cessazioni	77	59,00			71	57,64			36	31	184	147,64
Scenario cessazioni effettive 2019-20 +25%	25								9,0	7,75		
Scenario turnover MIUR UNIPD 2019-20 + 5%	5					2,88			2,3	1,94		
Turnover effettivo MIUR 2018 (%)	104,77		2,81									
TOTALE DOCENTI			61,81			60,52				40,69		163,02
Cessazioni in regime di salvaguardia FbA L. 11	12	7,70			13	9,10					25	16,80
Cessazioni PTA	95	25,35			72	18,35			71	21,00	238	64,70
Scenario turnover MIUR UNIPD + 5%	5					0,92				1,05		1,97
Turnover effettivo MIUR 2018 (%)	104,77		1,21									1,21
TOTALE PTA		26,56				19,27				22,05		67,88
Previsione recuperi MIUR FFO		2,00				2,00				2,00		6,00
Totale punti organico a piano		90,37				81,79				64,74		236,90

I punti organico disponibili a seguito di cessazioni di personale docente sono, nel triennio 2019-2021, pari a 163,02 (al lordo degli assestamenti già effettuati), con un incremento complessivo di 22,08 p.o. rispetto alle previsioni iniziali di Piano. Per l'anno 2019 l'incremento rispetto alle previsioni iniziali è pari a 12,88 punti organico.

I punti organico disponibili a seguito di cessazioni di personale tecnico-amministrativo sono, nel triennio 2019-2021, complessivamente pari a 67,8 (al lordo degli assestamenti già effettuati), con un incremento di 4,87 p.o. rispetto alle previsioni iniziali di Piano. Per l'anno 2019 l'incremento rispetto alle previsioni è pari a 0,98 punti organico.

Degli ulteriori 22,08 punti organico complessivamente disponibili nel triennio a seguito di cessazioni di personale docente, si propone di destinare:

- 16,80 punti organico al Fondo Budget di Ateneo, in quanto derivanti da cessazioni per trasferimenti e decessi di personale docente e ricercatore non prevedibili in fase di programmazione e finalizzati a garantire il turnover di salvaguardia; di questi 7,7 sono già stati assegnati con delibera rep. 278 del 22 ottobre 2019;
- 1,6 punti organico, derivanti dalla cessazione di RTDa che avevano impegnato punti organico prima del 31 dicembre 2015, al reintegro delle risorse delle strutture presso cui si verifica la cessazione, finalizzate al reclutamento di RTDb;
- 3,68 punti organico alla programmazione ordinaria dei Dipartimenti 2019-2021 e, in particolare, alla quota distribuita in base all'indicatore cessazioni, come indicato nel documento in **Allegato n. 1/1-15** (di cui 2,11 già assegnati con delibera rep. 278/2019).

Degli ulteriori 4,87 punti organico complessivamente disponibili nel triennio 2019-2021 a seguito di cessazioni di personale tecnico-amministrativo, si propone di destinare:

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

- 2,15 p.o. a garantire il turnover del personale tecnico di laboratorio cessato nel 2018 e 2019 (di questi, 0,5 sono già stati assegnati con delibera rep. 278/2019);
- 2,72 p.o. a integrare la programmazione del personale tecnico-amministrativo e in particolare la disponibilità relativa al budget ordinario (Linea 1). Di questi, 3,06 sono già stati assegnati con delibera rep. 278/2019 e la differenza, pari a 0,34 p.o. verrà recuperata sul prossimo piano triennale.

Risorse di carattere straordinario

Il DL 162/2019 (convertito in L.8/2020 “Milleproroghe”) ha potenziato gli interventi straordinari già previsti dalla legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), come segue:

- reclutamento ricercatori di cui all’art. 24 comma 3, lettera b, della Legge 240/2010”, Tali risorse sono state distribuite con DM 83/2020, che ha assegnato a Padova 32,5 punti organico, pari a 65 posizioni di RTDb;
- progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Tali risorse sono state distribuite con DM 84/2020, che ha assegnato a Padova euro 447.269, pari a circa 31 posizioni di associato.

Inoltre la medesima Legge 145/2018 ha previsto un ulteriore intervento straordinario in termini di facoltà assunzionali a favore degli Atenei “virtuosi”, che si è concretizzato per Padova con l’assegnazione di 18,18 punti organico (DM 742/2019), dei quali 10,57 già destinati al progetto “Ambito strategico didattico” con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 279 del 22 ottobre 2019.

Infine, il DL 34/2020, in via di conversione in legge, prevede all’art. 238 un intervento straordinario per il reclutamento di RTDb per complessive 3333 posizioni da suddividere tra le Università statali con successivo decreto ministeriale. È ragionevole ipotizzare una distribuzione che destini all’Università di Padova un numero di posizioni almeno corrispondente alla quota conseguita con il recente DM 83 e pari quindi al 4,04 % del totale. Si tratterebbe di 135 posizioni RTDb, pari a circa 67,5 punti organico, che è importante immettere rapidamente nella dinamica di programmazione del reclutamento in modo da fornire ai Dipartimenti e al Fondo budget di Ateneo un quadro il più possibile completo in base al quale aggiornare la programmazione triennale 2019-2021, anche se tali risorse non sono ancora disponibili e quindi non ancora spendibili per avviare procedure concorsuali.

Il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato l’assegnazione di parte delle risorse provenienti dagli interventi straordinari sopra citati, come segue:

- delibera rep. 111 del 16 aprile 2019: sono stati distribuiti 29 punti organico assegnati all’Ateneo con DM 204/2019:
 - o 22,87 punti organico ai Dipartimenti in base alla quota percentuale di dipartimento definita dal modello di distribuzione descritto nell’allegato 2 del “Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021”, con l’esclusione dell’indicatore cessazioni;
 - o 6,13 punti organico al Progetto Ambito Strategico Didattico, approvato con delibera rep. 27 del 28 gennaio 2020;
- delibera rep. 176 del 25 giugno 2019: sono state destinate al Fondo Budget di Ateneo – Linea di intervento 2 le risorse assegnate dal DM 364/2019; tali risorse hanno finanziato il Progetto di Reclutamento di 41 posizioni di Professore Associato, formalizzate nel DR Rep 3729/2019;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 57 di 66

- delibera rep. 279 del 22 ottobre 2019: sono stati destinati 10,57 punti organico assegnati con DM 742/2019 al Progetto “*Ambito Strategico Didattica*”.

Si propone pertanto di destinare le risorse non ancora allocate, come segue:

- 32,5 p.o., pari a 65 posizioni, assegnati all’Ateneo con DM 83/2020, vengono distribuiti ai Dipartimenti in base alla quota % di dipartimento definita dal modello di distribuzione descritto nell’allegato 2 del “Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021”, con l’esclusione dell’indicatore cessazioni. Tale criterio è il medesimo utilizzato nella distribuzione delle risorse ottenute dal precedente piano straordinario (DM 2014/2019);
- euro 447.269 assegnati all’Ateneo con DM 84/2020, vengono destinati alla specifica linea di intervento del Fondo Budget di Ateneo finalizzata al cofinanziamento delle progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- 7,61 punti organico, assegnati all’Ateneo con DM 742/2019, vengono destinati al finanziamento di un Piano Straordinario per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo (**Allegato 1**).

Si propone inoltre che le risorse che si renderanno disponibili ai sensi del DL 34/2020, stimate in 67,5 punti organico, pari a 135 posizioni di RTDb, siano così distribuite:

- a. 30 posizioni, di RTDb equivalenti a 15 punti organico, al Fondo Budget di Ateneo, da utilizzare per le azioni delle varie linee di intervento, ma in particolare per le prossime chiamate dirette, per i progetti di reclutamento interdipartimentale e per l’attivazione della linea di intervento per il sostegno alle politiche di riequilibrio di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- b. 105 posizioni di RTDb, pari a 52,5 punti organico, ai Dipartimenti sulla base del modello di distribuzione già utilizzato con delibera rep. 111 CdA del 16 aprile 2019, per assegnare le risorse del DM 204/2019.

Il Senato Accademico

- Visto l’articolo 1 ter del Decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 sulla programmazione e valutazione delle Università;
- Considerate le disposizioni di cui all’articolo 5, comma 4, lettere d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le quali le università devono predisporre un piano triennale diretto a riequilibrare, entro intervalli di percentuali definiti dal Ministero, e secondo criteri di piena sostenibilità finanziaria, i rapporti di consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, ed il numero dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l’art. 6, come novellato dall’art. 4 del Decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter dello stesso decreto, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale in coerenza con l’organizzazione amministrativa;

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

-
- Richiamata la delibera rep. 352 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
 - Visto il DR rep. 1283/2019 del 10 aprile 2019 con cui sono state emanate le linee guida per la predisposizione dei piani triennali di reclutamento del personale dei Dipartimenti per il triennio 2019-2021;
 - Preso atto che ciascun Dipartimento ha presentato un documento di programmazione per l'utilizzo delle risorse assegnate in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo, con i principi fissati dal piano di programmazione del personale e nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente e che l'Ateneo ha approvato, con singoli decreti, i piani di programmazione triennale dei Dipartimenti;
 - Richiamati il Piano Strategico “2016-2018” approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 544 del 20 dicembre 2016 “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018” e con delibera rep. 12 del 30 gennaio 2018 “Ciclo della performance: assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l'anno 2018”, e la comunicazione nel Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018 “Documento di sintesi delle delibere di indirizzo strategico già assunte dagli organi ai fini delle procedure di accreditamento ANVUR”;
 - Visto il “Piano Integrato della Performance 2020-2022” approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 25 del 28 gennaio 2020;
 - Richiamato il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2015 avente ad oggetto “Linee strategiche in materia di organizzazione” e gli interventi di revisione organizzativa già effettuati per l'Amministrazione Centrale, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e i Dipartimenti;
 - Visto il Decreto legislativo 49/2012 e in particolare gli articoli 4 “Programmazione triennale del personale”, 5 “Limite massimo alle spese di personale”, 6 “Limite massimo alle spese per l'indebitamento” e 7 “Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese per indebitamento”, in cui si stabiliscono i criteri per la definizione dei piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale, i limiti massimi alle spese di personale e alle spese di indebitamento e la relativa possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio;
 - Visto l'art. 66, comma 13 bis del Decreto legge 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e successive modificazioni, con cui si stabilisce che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa del 100% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente;
 - Visto il DPCM 28 dicembre 2018, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università statali per il triennio 2018-2020, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012;
 - Visto il DM 740 dell'8 agosto 2019, con cui sono stati assegnati all'Ateneo di Padova 88,37 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019;
 - Richiamata la delibera rep. 278 del 22 ottobre 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le maggiori disponibilità derivanti da cessazioni 2018 con turnover assegnato del 104,77% di personale docente e tecnico-amministrativo per complessivi 13.19 punti organico alla dotazione del piano triennale 2019-21 e integrato il residuo non allocato di 0,18 punti organico;
 - Visto l'art. 1 c. 978 della L. 145/2018;
-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

- Visti il DM 204/2019 “Piano straordinario 2019 per il reclutamento Ricercatori di cui all’art.24 comma 3, lettera B, della Legge 240/2010” e la delibera rep. 111 del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 “Piano straordinario 2019 per il reclutamento Ricercatori di cui all’art.24 comma 3, lettera B, della Legge 240/2010 – DM 204/2019: assegnazione ai Dipartimenti”;
- Visti il DM 364/2019 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, la delibera rep. 176 del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 “Decreto Ministeriale del 11 aprile 2019, n. 364 Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – Assegnazione Risorse” e il DR rep. 3729/2019 con cui sono finanziate 41 posizioni di Professore Associato;
- Visto il DM 742 del 8 agosto 2019 che ha assegnato all’Ateneo di Padova 10,57 punti organico integrati con successiva nota MIUR di ulteriori 7,61 punti organico;
- Richiamata la delibera rep. 279 del 22 ottobre 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha destinato parte le risorse assegnate all’Ateneo dal DM 742/2019 al finanziamento del Progetto Ambito Strategico Didattica, per una quota di 10,57 punti organico, e al reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo sulla base di specifici progetti, funzionali agli obiettivi strategici dell’Ateneo, da sottoporre all’approvazione degli Organi, per una quota pari a 7,61;
- Richiamati la delibera rep. 27 del 28 gennaio 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di reclutamento “Ambito Strategico Didattica”, e il DR rep. 766/2020 del 24 febbraio 2020, con cui è stata avviata la call di Ateneo per il finanziamento delle proposte di reclutamento da parte dei Dipartimenti nell’ambito di tale Progetto;
- Visto il DL 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- Visto il DM 83 del 14 maggio 2020 “Piano straordinario 2020 per il reclutamento Ricercatori di cui all’art. 24 comma 3, lettera B, della Legge 240/2010” che assegna all’Ateneo di Padova risorse per 65 posizioni di RTDb;
- Visto il DM 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” che assegna all’Ateneo di Padova euro 447.269 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- Visto il DL 34 del 19 maggio 2020, art. 238 “Piano di investimenti straordinario nell’attività di ricerca”;
- Considerati i finanziamenti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza (previsti dalla Legge 232/2016, Legge di bilancio 2017), e la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 59 del 20 marzo 2018 che prevede, in relazione ai Dipartimenti eccellenti, azioni a sostegno dei Dipartimenti non vincitori;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 274 del 22 ottobre 2019 sugli Equilibri generali del Bilancio di Previsione per il triennio 2020- 2022 e rep. 341 del 17 dicembre 2019 sul Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022;
- Valutata la necessità di un attento monitoraggio della spesa del personale e del contingente assunzionale per gli anni dal 2018 al 2020 che verrà riconosciuto dal MUR con appositi decreti, e di conseguenza la possibilità di ulteriori assestamenti;
- Preso in esame il documento relativo all’Assestamento piano del personale per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 1).

Delibera

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'assestamento del Piano di programmazione del personale per il triennio 2019-2021 nei contenuti riportati nell'**Allegato 1**, di cui si richiamano i punti salienti:
 - a. la dimensione dell'assestamento di piano è pari a 26,95 punti organico derivanti da maggiori cessazioni del personale docente (22,08) e del personale tecnico-amministrativo (4,87);
 - b. il piano assestato passa quindi dagli originali 210 punti organico a 236,90 punti organico;
 - c. i 26,95 punti organico aggiuntivi sono così destinati:
 - Reintegro cessazioni RTDa assunti su punti organico: 1.6Linea 11 FbA – turnover di salvaguardia per trasferimenti e decessi: 16,80 (di cui 7,7 sono già stati assegnati con delibera rep. 278 del 22 ottobre 2019);
 - Turnover ordinario docenti: 3.68 (di cui 2,11 già assegnati con delibera 278/2019);
 - Turnover PTA tecnici di laboratorio 2,15 (di cui 0,5 sono già stati assegnati con delibera 278/2019);
 - Turnover PTA: 2.72 (di cui 3,06 sono già stati assegnati con delibera rep. 278/2019);
 - d. i 3,68 punti organico del turnover ordinario docenti sono assegnati ai Dipartimenti, sulla base dell'indicatore cessazioni aggiornato sulla base delle effettive cessazioni 2018 e 2019;
 - e. i Dipartimenti con conguaglio positivo possono utilizzare le nuove disponibilità nel piano 2019-2021, per i Dipartimenti con conguaglio negativo il relativo ammontare sarà portato a debito nel prossimo piano triennale pertanto risultano invariate le disponibilità già assegnate. Analogamente la differenza di 0,34 p.o. relativa al turnover del PTA viene riportata a debito nel prossimo piano triennale;
 - f. le risorse del DM 84/2020 - Piano Straordinario progressione RU abilitati - pari a euro 447.269 corrispondenti a potenziali 31 posizioni di PA, sono assegnate al Fondo budget di Ateneo - Linea di intervento 2. per essere gestite nel quadro delle iniziative che l'Ateneo ha adottato per sostenere le progressioni dei ricercatori universitari (RU);
 - g. le risorse ancora disponibili del DM 742/2019, pari a 7,61 punti organico, sono assegnate al Fondo budget di Ateneo Linea di intervento 12 "*Interventi a sostegno della pianificazione strategica 2019-21*" con vincolo di destinazione a un *Piano straordinario per il personale tecnico amministrativo*, da coordinarsi con le risorse già disponibili per gli interventi strategici. Entità finale, modalità di assegnazione e utilizzo delle risorse saranno definite con decreto del Rettore;
 - h. le risorse del DM 83/2020 - Piano straordinario di reclutamento RTDb - pari a 65 posizioni per corrispondenti 32.5 punti organico, sono assegnate ai dipartimenti sulla base del modello di distribuzione già utilizzato per assegnare le risorse del DM 204/2019 (delibera rep. 111 CdA del 16 aprile 2019);
 - i. è ipotizzato uno scenario di assegnazione all'Università di Padova di 135 posizioni di RTDb a valere sulle risorse stanziare dall'art. 238 del DL 34/2020 "Rilancio". A soli fini programmatori sono assegnate ai Dipartimenti 105 posizioni RTDb, utilizzando lo stesso modello di distribuzione di cui al punto h. Ulteriori 30 posizioni RTDb sono assegnate alle politiche di interesse generale da attuare attraverso il Fondo budget di Ateneo;
2. di invitare i Dipartimenti a integrare nella loro programmazione le nuove disponibilità derivanti dalle assegnazioni straordinarie di RTDb ponendo particolare attenzione al riequilibrio complessivo della programmazione, in relazione alle varie iniziative in atto: disponibilità or-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 61 di 66

- dinarie, piani di sviluppo dipartimentale, Dipartimenti di eccellenza, iniziative del Fondo budget di Ateneo (FbA);
3. di individuare nella data del 30 settembre 2020 la scadenza per la revisione dei piani triennali dei Dipartimenti, fatte salve diverse determinazioni da assumere con Decreto del Rettore, cui è demandata la verifica di coerenza delle modifiche proposte dai Dipartimenti con la pianificazione strategica di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

OMISSIS

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del **14/07/2020**

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) dall'a.a. 2020/2021 – sede Treviso – Ratifica decreto ret-

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 64 di 66

torale d'urgenza rep. n. 2183/2020 del 29 giugno 2020			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 81/2020	Prot. n. 317030/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapeli, Prorettrice alla Didattica, la quale illustra la proposta in oggetto.

Il Presidente dell'ANVUR, Prof. Uricchio, con lettera del 25 giugno 2020, ha informato l'Ateneo che, dopo la prima positiva valutazione da parte della CEV incaricata di verificare i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) dall'a.a. 2020/2021 – sede Treviso, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia sta analizzando la documentazione integrativa inviata dall'Ateneo il 30 aprile 2020 come previsto dalle Linee guida ANVUR per la valutazione e l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'a.a. 2020/2021, prendendo in esame i seguenti profili di valutazione:

- a) requisiti qualitativi del corso;
- b) requisiti strutturali (dipartimento dell'area di riferimento, aule, laboratori, ecc...);
- c) requisiti di docenza;
- d) sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa;
- e) accordo regionale/provinciale.

Si ricorda come la legge regionale 10/2020 che, con riferimento all'utilizzo delle risorse, avrebbe assicurato anche la copertura del costo stipendiale dei docenti coinvolti nella realizzazione del Corso di Studio, sia stata impugnata dal Governo davanti alla Corte Costituzionale e non siano ancora noti gli esiti dell'impugnazione. Pertanto ANVUR, per potersi pronunciare sulla sostenibilità economico-finanziaria del Corso, ha chiesto di conoscere entro il 29 giugno 2020, nelle more del giudizio sulla costituzionalità della parte della legge regionale, le determinazioni dell'Ateneo sull'utilizzo dei fondi indicati a copertura degli oneri per la docenza di ruolo e a contratto.

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

La lettera del Presidente dell'ANVUR è stata inviata anche al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia per i provvedimenti di competenza.

La citata scadenza del 29 giugno 2020, prevista per l'invio ad ANVUR delle determinazioni assunte dall'Ateneo, non ha consentito di sottoporre formalmente la proposta al Senato Accademico, il quale comunque era stato messo a conoscenza della vicenda e dei relativi potenziali sviluppi nella seduta straordinaria del 25 giugno u.s.

Il Rettore ha ritenuto pertanto di dare riscontro al Presidente dell'ANVUR adottando un decreto d'urgenza (D.R. rep. n. 2183 del 29 giugno 2020), secondo la procedura di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo (Allegato n. 1/1-2), con il quale sono state determinate le possibili risorse da destinare al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) – sede Treviso, prevedendo che gli oneri di copertura per la docenza di ruolo e a contratto per l'attivazione del nuovo Corso saranno garantiti dall'Ateneo nel quadro delle disponibilità ordinarie di docenza attraverso una riorganizzazione dell'offerta formativa delle professioni sanitarie attualmente svolte in numerose sedi decentrate, in grado di garantire la disponibilità dei docenti di riferimento necessari per l'avvio del Corso stesso.

La Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto d'urgenza del Presidente rep. 11/2020 del 29 giugno u.s., ha confermato le risorse necessarie per l'attivazione del Corso all'interno delle disponibilità ordinarie di docenza della Scuola stessa (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Richiamate le delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 ottobre 2019, del 9 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, con le quali è stata proposta agli Organi Centrali l'istituzione degli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 (sede di Treviso);
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 21 gennaio 2020, con la quale è stata approvata l'istituzione del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 (sede di Treviso);
- Richiamate le delibere con cui il Senato Accademico, nella seduta del 11 febbraio 2020, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio 2020, hanno approvato l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso, subordinandola al perfezionamento degli atti previsti dall'ordinamento regionale necessari a sottoscrivere la convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accREDITamento del corso, secondo le indicazioni della Scuola di Medicina e Chirurgia che, nella seduta del 17 gennaio 2020, aveva deliberato di condizionare l'attivazione del Corso a Treviso alla disponibilità di spazi adeguati e al finanziamento regionale;
- Preso atto della valutazione preliminare effettuata dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), in relazione alle proposte di nuova attivazione di corsi di studio per l'a.a. 2020/2021;
- Vista la lettera del Presidente dell'ANVUR del 25 giugno 2020, con la quale chiede all'Ateneo di far conoscere le proprie determinazioni nelle more del giudizio sulla costituzionalità della parte della legge regionale del Veneto 10/2020 con riferimento all'utilizzo dei fondi indicati a copertura degli oneri per la docenza di ruolo e a contratto, ai fini di completare l'analisi della documentazione per l'attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia la sede di Treviso che l'Ateneo ha inviato in data 30 aprile 2020 in applicazione

Verbale n. 10/2020

Adunanza del Senato Accademico del 14/07/2020

pag. 66 di 66

- alle Linee guida ANVUR per la valutazione e l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'a.a. 2020/2021;
- Visto il decreto d'urgenza del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia n. 11/2020 del 29 giugno 2020 (Allegato n. 2);
 - Preso atto che la scadenza del 29 giugno 2020, prevista per l'invio ad ANVUR delle determinazioni assunte dall'Ateneo, non ha consentito di sottoporre formalmente la proposta al Senato Accademico;
 - Visto l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
 - Ritenuto opportuno ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2183/2020 del 29 giugno 2020, avente ad oggetto "Attivazione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) dall'a.a. 2020/2021 – sede Treviso".

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale rep. n. 2183/2020 del 29 giugno 2020, avente ad oggetto "Attivazione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) dall'a.a. 2020/2021 – sede Treviso" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 19:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 15 settembre 2020.

Il Senato Accademico il giorno 15 settembre 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente